



# I.C. R. Guttuso

PALERMO

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RENATO GUTTUSO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.9406 del 20/12/2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2023 con delibera n. 140*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 182** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente medio-basso. Scarsa l'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana. Una parte degli allievi proviene da contesti in cui la comunicazione avviene in dialetto e gli spazi di socialità extrascolastica sono limitati alla dimensione locale, che comprende anche gli spazi esterni (campetto di calcio) del plesso Casa del Fanciullo di proprietà dei Padri Vocazionisti. Ciò dà loro l'opportunità di mettere in atto un'intelligenza pratica che permette di risolvere situazioni di vita quotidiana e reale. Questa loro prerogativa risulta efficace nel rapporto con il gruppo dei pari e serve, molte volte, da stimolo e coinvolgimento per quei ragazzi che tendono ad isolarsi per mancanza di esperienze dirette. Gratificando e valorizzando questa vivacità, la scuola ha l'opportunità di incentivare il loro interesse alla frequenza, intervenendo in modo efficace nella lotta contro la dispersione esplicita. La scuola aperta in orario pomeridiano diventa luogo di formazione, aggregazione e attrattiva per studenti svantaggiati soggetti a fenomeni di devianza e/o deprivazione culturale

#### Vincoli:

Nonostante il livello di collaborazione e partecipazione delle famiglie nelle iniziative proposte dalla scuola sia adeguato, per quanto riguarda la frequenza degli alunni alle lezioni non sempre è regolare. La pandemia e la politica del distanziamento hanno significativamente aumentato i divari educativi aumentando lacune nelle competenze di base, ciò si connette alle carenze preesistenti legate sia allo svantaggio socio-culturale che alla carenza di competenze digitali adeguate all'interno delle famiglie.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione incrementatosi durante il periodo dell'emergenza sanitaria. La vicinanza ad un tratto di costa potenzialmente potrebbe offrire delle opportunità per stimolare l'interesse verso il patrimonio ambientale, riqualificando spazi aggregativi/ricreativi/sportivi e/o centri culturali. I trasporti pubblici sono carenti e le infrastrutture sul fronte delle comunicazioni risentono di anni di incuranza e sviluppo disorganico del tessuto urbano. Stessa valenza potrebbero assumere i lotti di terreno in gran parte abbandonati nelle vicinanze della scuola e che ad oggi potrebbero essere utilizzati per la realizzazione di spazi scolastici



aggiuntivi sia in sostituzione di quelli fatiscenti sia ad integrazione per affrontare in sicurezza la fase di emergenza sanitaria. Il contributo dell'ente locale di riferimento è il Comune. I plessi di proprietà privata saranno oggetto di adeguamento e implementazione funzionale.

Vincoli:

Pur disponendo di un contesto paesaggistico che potrebbe offrire opportunità lavorative per la vicinanza al mare, esse non possono essere sfruttate pienamente per lo stato di degrado e incuria in cui versano. La distanza dal centro cittadino e le attuali difficoltà dei collegamenti dei mezzi pubblici rendono difficoltosi gli spostamenti. Il Comune, nonostante le intenzioni palesate di recupero e valorizzazione del quartiere con annessi progetti di riqualificazione urbana, ad oggi risulta inadempiente.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nella maggior parte dei plessi le risorse digitali e multimediali raggiungono un livello adeguato grazie alla presenza delle LIM con wifi in quasi tutte le aule cablate e dotate di monitor touch. Le risorse economiche derivano da: MIUR (DI 34/2020 art. 231, DI 18/2020 art. 120), UE (PON 2014-2020 asse II - Fesr ob. spec. 10.8 - azione 10.8.6), ENTI LOCALI e FAMIGLIE. Buona parte dell'utenza si è avvalsa del comodato d'uso gratuito di dispositivi informatici e strumenti di connettività per la Did durante il lockdown. I laboratori informatici sono stati smantellati a favore di spazi destinati alla didattica in sicurezza. Quattro plessi su cinque dispongono di connessione wifi a banda larga e di postazioni internet nell'aula H o in altre ubicazioni nei vari plessi. oltre ai dispositivi digitali e alle innovazioni tecnologiche a supporto della didattica molti docenti hanno arricchito il livello di competenza digitale e Stem grazie alla formazione erogata dalla piattaforma scuola futura in sinergia con le azioni dell'animatore digitale e il PNSD. CON I FINANZIAMENTI PON ambienti innovativi per l'infanzia si prevede l'acquisto di arredi funzionali ad una didattica interattiva, tecnologica e partecipativa

Vincoli:

sussistono vincoli di natura strumentale: collegamenti e trasporti urbani ed extraurbani, viabilità e traffico non regolamentato, centri di aggregazione, parchi tematici e centri sportivi. Costa marittima non accessibile e fruibile al territorio. degrado e incuria, senso di abbandono da parte delle istituzioni.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Nella maggior parte dei casi si registra un numero di docenti che si posizionano tra i 40 e i 60 anni



nelle sedi della Scuola Primaria. Vi e' un numero abbastanza cospicuo di docenti con oltre 10 anni di servizio nella stessa istituzione scolastica nelle sedi della scuola Primaria. Nella scuola Secondaria si riscontra, invece, un elevato numero di docenti di nuova nomina o precari. Elevata e' anche la percentuale di docenti con titoli di studio universitari. La stabilita' nella scuola del gruppo docente garantisce la continuita' educativa-didattica. Successivamente al periodo epidemiologico il corpo docente ha maturato competenze relativamente all'ambito digitale.

Vincoli:

Il ricambio dei docenti nella scuola rimane un problema mettendo a rischio la continuita' educativo-didattica. Principalmente per la scuola primaria, i docenti di sostegno non sempre vengono riconfermati e non sempre sono in possesso di specializzazione sul sostegno. Si auspicherebbe maggiore continuita' con docenti di ruolo.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. RENATO GUTTUSO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC855002
Indirizzo	VIA MESSINA MARINE N.811 PALERMO 90121 PALERMO
Telefono	0916144932
Email	PAIC855002@istruzione.it
Pec	paic855002@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icsguttusopalermo.edu.it/">https://www.icsguttusopalermo.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### CASA DEL FANCIULLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA85501V
Indirizzo	VIA MESSINA MARINE 811 PALERMO 90123 PALERMO

#### PADRE KOLBE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA85502X
Indirizzo	VIA KOLBE - PALERMO



## I.C. R. GUTTUSO -CASTROGIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE855014
Indirizzo	VIA A.CRISTODULO 1 Q.RE ACQUA DEI CORSARI 90121 PALERMO
Numero Classi	12
Totale Alunni	224

## CASA DEL FANCIULLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE855025
Indirizzo	VIA MESSINA MARINE 811 PALERMO 90121 PALERMO
Numero Classi	8
Totale Alunni	135

## GUTTUSO RENATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM855013
Indirizzo	VIA GALLETTI, 78 PALERMO 90121 PALERMO
Numero Classi	11
Totale Alunni	193

## Approfondimento

---

I PLESSI DEL NOSTRO ISTITUTO



Fanno parte della realtà scolastica i seguenti edifici:

- Scuola dell'Infanzia, plesso Casa del Fanciullo, via Messina Marine, 811; nello stesso edificio è ubicata una classe della Scuola Primaria;
- Scuola Secondaria di I grado, plesso di via Galletti, 78;
- Scuola dell'Infanzia, plesso "P. M. Kolbe", nell'omonima via;
- Scuola Primaria, plesso Castrogiovanni, via A. Cristodulo, 1.

I plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo "R. Guttuso" sono di proprietà del Comune e della Società delle Divine Vocazioni. Precisamente i plessi di Casa del Fanciullo e di via Galletti sono in affitto dalla succitata Società religiosa, mentre gli edifici Kolbe e Castrogiovanni sono di proprietà del Comune. Il plesso Castrogiovanni, costruito nel 1954, prende il nome da un capitano di vascello, medaglia d'oro al valore militare; in tali locali sono stati realizzati lavori finanziati con i FESR, ASSE II - obiettivo C, che hanno contribuito al miglioramento degli ambienti di apprendimento, garantendone funzionalità e accoglienza.

Il plesso Kolbe è stato recentemente ristrutturato e ospita 4 sezioni di Scuola dell'Infanzia, ben arredate e accoglienti.

La Scuola dell'Infanzia "Casa del Fanciullo" nasce prima del 1965 come scuola materna parrocchiale per volontà di Padre Vito Bonadonna. In tale plesso sono ubicate due sezioni di Scuola dell'Infanzia e 2 classi di Scuola Primaria; recentemente vi sono stati attuati interventi di miglioramento dei locali e della loro messa a norma relativamente alla sicurezza, con conseguente innalzamento dei livelli di interesse degli ambienti di apprendimento.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	LIM e SmartTV presenti nelle classi	32

### Approfondimento

---

Nell'anno 2022-23 la scuola ha partecipato all'avviso: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare le aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituzione scolastica ha avuto la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR.

L'istituzione scolastica ha curato la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.



Nell'anno scolastico 2022-23 la scuola ha vinto il bando per la realizzazione di spazi innovativi per la scuola dell'infanzia. Si è progettato l'acquisto di arredi e materiale innovativo per rendere la scuola dell'infanzia più inclusiva e tecnologicamente al passo con i tempi. Sono stati ordinati e consegnati e installati: tablet, monitor interattivi e arredi adatti alla scuola dell'infanzia.

La scuola, all'inizio dell' anno scolastico 2021-2022, ha ottenuto i finanziamenti del PON FESR REACT EU - "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole", il cui obiettivo è stato quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Nel mese di luglio 2022 sono stati completati i suddetti lavori. La scuola può quindi ora avvelersi di una rete e del cablaggio per ogni plesso dell'istituto.

Sempre nell' anno scolastico 2021-22 l'Istituto ha ottenuto, inoltre, i finanziamenti per i progetti:

- 1) STEM, attraverso cui la scuola si è dotata di spazi e strumenti per la robotica educativa, di una stampante 3D e di un laboratorio linguistico;
- 2) PON FESR REACT EU - "Digital board : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". L'obiettivo di questo progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe, mediante metodologie didattiche innovative e inclusive, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa. Sempre nel mese di luglio 2022 è stata completata l'installazione dei monitor interattivi in tutte le classi dei plessi Primaria e Secondaria.

Il nostro Istituto, dall'anno scolastico 2020/2021, grazie al progetto PON "Smart Class", si avvale di dispositivi digitali e di connettività (notebook e tablet dotati di microfono, speaker e web-cam, software e licenze per la realizzazione e/o l'uso di piattaforme di e-learning, mobile-learning, content-sharing e altri accessori utili all'erogazione/fruizione delle attività formative a distanza), anche da dare in comodato d'uso alle famiglie in base alle necessità. La dotazione massiccia di strumenti digitali nasce dall'esigenza di garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni, anche a coloro i quali non possiedono le risorse necessarie per sostenere una didattica sempre più digitale. L'Istituto, inoltre, grazie ai finanziamenti ottenuti col PON "Libri per tutti" (all'interno dell'Avviso pubblico "Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado"), ha acquistato 20 tablet e 6 Notebook da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in



difficoltà garantendo ancora una volta pari opportunità e il diritto allo studio. Questi dispositivi, inoltre, possono essere utilizzati anche come strumenti compensativi dagli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES), per una didattica sempre più inclusiva.



## Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	18



## Aspetti generali

Il PTOF del triennio 2022/2025 dovrà perseguire la seguente finalità fondamentale (MISSION): assicurare ad ogni allievo il successo scolastico e formativo.

Questa finalità potrà essere raggiunta utilizzando le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nell'Istituto e ponendo particolare attenzione ai seguenti settori strategici:

1. **UNA FORMAZIONE DI QUALITA'** per condurre l'alunno, a partire dalla scuola dell'infanzia, all'acquisizione di competenze certe, tali da costituire una solida base per un sapere spendibile nei diversi contesti di vita.
2. **La CONTINUITA' EDUCATIVA:** per garantire agli alunni un curriculum formativo armonioso e dinamico predisponendo progetti specifici per gli alunni delle annualità ponte.
3. **L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ** per favorire la costruzione di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile, promuovendo la pratica di atteggiamenti caratterizzati dal rispetto degli altri, delle cose e dalla capacità di assunzione di responsabilità personali;
4. **L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE** per garantire la piena integrazione degli alunni con disabilità e/o Bisogni educativi speciali; la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica; l'inclusione degli alunni stranieri;
5. **LA COSTRUZIONE DI UNA COSCIENZA ECOLOGICA;**
6. **LA PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E SCIENTIFICA;**
7. **LO SVILUPPO DI COMPETENZE NELLE DISCIPLINE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE** per utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, attraverso approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative (coding, robotica e IA in tutti gli ordini di scuola). Ciò renderà lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare;
8. **EDUCARE AL FUTURO** tenendo conto dei cambiamenti epocali e soprattutto drammatici (epidemie, conflitti e conseguenti esodi) che nei giovani fanno sorgere sconforto e dubbi. È necessario tenere conto della contemporaneità e dei nuovi bisogni dell'umanità in termini di cooperazione, solidarietà, sviluppo sostenibile, inclusione, come ci ricorda anche il programma Europa 2020 e l'Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite, Il PNRR.
9. **IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**, anche attraverso percorsi extra-curricolari e metodologia CLIL.
10. **PROGETTAZIONE DI MODULI DI ORIENTAMENTO** finalizzati al raggiungimento da parte degli alunni di una maggiore consapevolezza delle proprie scelte presenti e future e delle conseguenze delle stesse.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali diminuendo la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici.

#### Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base aumentando gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in tutte le classi.

#### Priorità

Mantenere i livelli di apprendimento delle fasce medio-alte.

#### Traguardo

Il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta si deve attestare almeno al 25% del totale

#### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 nelle prove standardizzate.

### Traguardo

Migliorare del 50% gli esiti di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate per tutte le classi.

### Priorità

Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Predisposizione di sistemi di raccolta/acquisizione dati sugli alunni in uscita come previsto dalle linee guida sull'orientamento.

### Traguardo

Monitoraggio del consiglio orientativo e dei risultati a distanza degli alunni.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO MUSICALE (SCUOLA SECONDARIA I GRADO)**

---

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### **Traguardo**

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire assetti didattici di tipo laboratoriale, per l'innalzamento, in ciascuno alunno, della motivazione allo studio.

---



Favorire nuove metodologie di apprendimento attraverso una didattica innovativa, inclusiva e facilitante.

## Attività prevista nel percorso: Emozioni Sonore

### Descrizione dell'attività

Il Progetto in oggetto è rivolto a tutti gli studenti dell'I.C. Renato Guttuso al fine di potenziarne le competenze musicali. Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di lavorare sulle emozioni degli studenti, sfruttando la musica come mezzo per la loro espressione, nella consapevolezza di quanto ciò possa risultare difficile per i giovani in età adolescenziale. Nella realizzazione del progetto si è aperti alla possibilità di sfruttare ogni possibile mezzo per la produzione musicale (il corpo, la voce, ecc.).  
Destinatari Il progetto sarà rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado, per un totale di 11 classi. Modalità Il progetto sarà svolto durante le ore scolastiche mattutine per un totale di 14 ore complessive. Le restanti 4 ore saranno dedicate, durante il pomeriggio, all'approfondimento della teoria musicale e del solfeggio. Le 18 ore della cattedra di potenziamento sono così suddivise: - 12 ore: Prof.ssa Impallaria Elisabetta - 4 ore: Prof.ssa Morreale Chiara

Obiettivi formativi (L.107/2015, art. 1 comma 7) □  
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; □ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla



conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei ben  
OBIETTIVI SPECIFICI □ Migliorare le capacità di ascolto attivo □ Fornire agli studenti gli strumenti per ascoltare in maniera critica □ Eseguire collettivamente brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti □ Permettere agli studenti di costruire la propria identità musicale □ Essere in grado di utilizzare le infinite possibilità della voce e del corpo per la realizzazione di eventi sonori di vario genere □ Sviluppare la sensibilità ritmica degli alunni e migliorarne la c

VALENTINA MESSINA

16:09

migliorarne la coordinazione motoria laterale e bilaterale (attraverso la pratica ritmica della Body Percussione) nonché la motricità fine e globale (attraverso l'utilizzo di strumenti di varia natura) □ Conoscere la notazione musicale tradizionale □ Essere in grado di leggere e creare notazioni musicali non convenzionali, finalizzate all'esecuzione di semplici sequenze ritmiche e o melodiche □ Essere in grado di utilizzare la respirazione diaframmatica e l'intonazione vocale per l'esecuzione di

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Prof.ssa Impallaria Elisabetta

Risultati attesi □ Migliorare le capacità di ascolto attivo



- Fornire agli studenti gli strumenti per ascoltare in maniera critica
- Eseguire collettivamente brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti
- Permettere agli studenti di costruire la propria identità musicale
- Essere in grado di utilizzare le infinite possibilità della voce e del corpo per la realizzazione di eventi sonori di vario genere
- Sviluppare la sensibilità ritmica degli alunni e migliorarne la coordinazione motoria laterale e bilaterale (attraverso la pratica ritmica della Body Percussione) nonché la motricità fine e globale (attraverso l'utilizzo di strumenti di varia natura)
- Conoscere la notazione musicale tradizionale
- Essere in grado di leggere e creare notazioni musicali non convenzionali, finalizzate all'esecuzione di semplici sequenze ritmiche e o melodiche
- Essere in grado di utilizzare la respirazione diaframmatica e l'intonazione vocale per l'esecuzione di semplici brani vocali
- Favorire l'interdisciplinarietà
  
- Guidare gli alunni verso la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo
- Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, al di là delle diversità individuali
- Favorire i momenti di socializzazione
- Favorire la libera espressione degli alunni attraverso la musica e le sue risorse
- Vincere le ansie e le paure degli alunni nel mostrare se stessi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alla formazione dell'identità
- Rendere gli alunni
- Far comprendere l'importanza delle regole, dei ruoli e del loro rispetto
- Essere in grado di comprendere e seguire le istruzioni dettate dal docente
- Essere in grado di aiutare il compagno e di assumere il ruolo



di tutor

- Avere cura delle attrezzature utilizzate
- Sviluppare e rafforzare la fiducia in sé stessi, l'autostima, la determinazione
- Sensibilizzare gli allievi ai fenomeni sonori in genere al fine di migliorare la capacità di concentrazione e osservazione
- Favorire l'instaurarsi di relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso verso una sana socializzazione, il rispetto reciproco, lo scambio di idee, il confronto costruttivo, lo spirito di collaborazione e l'integrazione sociale, senza competizione

## ● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)**

---

Percorso finalizzato alla formazione dei giovani alla cultura della legalità e alla cittadinanza attiva, a partire dalla realtà storico-sociale e culturale in cui viviamo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### **Traguardo**

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ulteriore miglioramento dei criteri per la formazione delle classi per garantire un'effettiva equi-eterogeneità'. Favorire assetti didattici di tipo laboratoriale, per l'innalzamento, in ciascuno alunno, della motivazione allo studio.

---

RIDUZIONE DEL DIVARIO TERRITORIALE ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE DELL'AZIONE 1.4 DEL PNRR: PERSONALIZZAZIONE, TUTORING, COUNSELING, MENTORING

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire assetti didattici di tipo laboratoriale, per l'innalzamento, in ciascuno alunno, della motivazione allo studio.

---

Potenziare l'informatizzazione della didattica per la realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi.

---

Favorire nuove metodologie di apprendimento attraverso una didattica innovativa, inclusiva e facilitante.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziare l'informatizzazione della didattica per la realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi.

## Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

### Descrizione dell'attività

L'idea progettuale trae origine dalla constatazione del dilagante utilizzo delle tecnologie, a cagione della meraviglia dei testi e dei contenuti tradizionali in concomitanza con lo studio semplificato della Divina Commedia, gli alunni si cimenteranno nella scrittura del testo poetico, in terzine allegoriche, ma con spirito ironico e divertente. Il protagonista, più che un sommo poeta, si atteggerà come un moderno uomo dipendente dai Social e dall'uso del telefonino, perdendosi nella selva oscura dell'ignoranza. In verità, sempre guidato da Virgilio, condurrà i lettori nell'inferno del nuovo millennio, dove saranno collocati i moderni peccatori, e nel paradiso contemporaneo dove incontrerà i nuovi personaggi maggiormente meritevoli, che in vita sistinsero per azioni coraggiose e nell'interesse della società.

L'occasione sarà opportuna per affrontare temi di rilevante interesse storico, come la deportazione degli ebrei, e sociale, come la mafia, la violenza sulle donne, il fenomeno migratorio. Gli alunni incontreranno nel loro viaggio romanzato e nuovi demoni e nuovi eroi, scrivendo in chiave attuale il testo della Divina Commedia, con sguardo nuovo, ma rispettoso dell'importanza del testo poetico originale.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Alunni delle classi quinte A/B plesso Castrogiovanni.



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Ins. Vaccaro Dario

Risultati attesi

- Acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità;
- imparare ad esprimersi in maniera più adeguata sia oralmente sia in forma scritta;
- sviluppare una maggiore inclinazione verso i testi scritti tradizionali;
- sviluppare una maggiore consapevolezza delle necessità di conformare la propria condotta al rispetto alle norme, delle Istituzioni e degli altri;
- migliorare i propri assistiti scolastici;
- arricchire il proprio patrimonio culturale.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di mentoring e orientamento: Capaci di scegliere

Descrizione dell'attività

Attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono. Prevedono l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un docente esperto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Risultati attesi Riduzione della dispersione implicita e acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie scelte di vita.

## ● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE**

---

Il percorso si articola in:

a) attività di recupero per la scuola primaria finalizzate a sostenere gli alunni con bisogni formativi specifici e lacune consistenti in modo da favorirne il successo scolastico.

b) 1- Percorsi di potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

2-attività di esercitazione guidata e simulazioni sulle prove INVALSI a partire dalle classi seconde della primaria sino alle terze della secondaria di primo grado, in orario curriculare al fine di migliorare i livelli di prestazione piuttosto carenti.

c) progetto "Compiti@casa, curare la fragilità educativa". Il progetto intende sostenere, attraverso la modalità di un accompagnamento a distanza, ragazze e ragazzi di scuola secondaria di primo grado che necessitano di un supporto nell'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

Potenziare le competenze di base e trasversali diminuendo la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici.

### **Traguardo**

Innalzare i livelli delle competenze di base aumentando gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in tutte le classi.

---

### **Priorità**

Mantenere i livelli di apprendimento delle fasce medio-alte.

### **Traguardo**

Il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta si deve attestare almeno al 25% del totale

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 nelle prove standardizzate.

### **Traguardo**

Migliorare del 50% gli esiti di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate per tutte le classi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

RIDUZIONE DEL DIVARIO TERRITORIALE ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE DELL'AZIONE 1.4 DEL PNRR: PERSONALIZZAZIONE, TUTORING, COUNSELING, MENTORING

### ○ Ambiente di apprendimento

Favorire assetti didattici di tipo laboratoriale, per l'innalzamento, in ciascuno alunno, della motivazione allo studio.

Potenziare l'informatizzazione della didattica per la realizzazione di ambienti di apprendimento motivanti e inclusivi.

Favorire nuove metodologie di apprendimento attraverso una didattica innovativa, inclusiva e facilitante.

### Attività prevista nel percorso: Bravi bravissimi

Descrizione dell'attività

Il progetto di recupero e potenziamento "Bravi bravissimi" vuole offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo, che manifestano demotivazione, difficoltà d'apprendimento, disturbi



comportamentali che ostacolano l'acquisizione delle competenze di base. Si vuole offrire agli alunni di tutte le classi della scuola Primaria una serie di input e proposte didattiche per il recupero delle capacità logico-matematiche e linguistiche che sono alla base di tutti gli apprendimenti. Parallelamente, nelle classi seconde e quinte, l'attività progettuale mira alla realizzazione di strategie educative e didattiche inerenti alle discipline linguistiche e logico-matematiche per l'adempimento delle prove INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Ins. Muratore Valentina

Risultati attesi

- Successo formativo di tutti gli studenti nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità;
- Rafforzamento della motivazione ad apprendere;
- Miglioramento dell'autostima e il recupero motivazionale;
- Rafforzamento dell'autonomia operativa;
- Potenziamento delle abilità sociali e relazionali con i pari;
- Accrescimento dell'interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Rafforzamento delle capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi, di sintesi e di problem solving;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI;
- Sviluppo delle competenze emotive;



- Miglioramento della capacità di attenzione e concentrazione;
- Acquisizione di un metodo di studio più appropriato o perfezionarlo ulteriormente fino a renderlo ancora più organico e produttivo con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali.

## Attività prevista nel percorso: "PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE in Italiano, matematica e Inglese

### Descrizione dell'attività

1) "PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE " per il progetto PNRR MISSIONE 4: - Linea di investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e disecundo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Percorsi di potenziamento delle competenze di base (Italiano Matematica - Lingua Inglese). Progetto "INSIEME SI PUO"

Percorsi di potenziamento delle competenze di base (Italiano-Matematica-Lingua Inglese) della durata di n. 14 ore ciascuno, che saranno erogati in orario curricolare, a piccoli gruppi di almeno 3 studenti.

2) ESERCITAZIONI PROPEDEUTICHE ALLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Somministrazione di esercitazioni guidate e simulazioni sulle prove INVALSI a partire dalle classi seconde della primaria sino



alle terze della secondaria di primo grado, in orario curriculare. Ciò ha lo scopo di preparare gli studenti allo svolgimento delle prove INVALSI. Per la scuola Secondaria di primo grado le esercitazioni periodiche d'Istituto su modello INVALSI vengono svolto con l'ausilio di dispositivi digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziativa finanziata collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docenti di Italiano, Matematica e Inglese interni alla scuola.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti di apprendimento e innalzare i livelli in italiano, matematica e inglese.

## Attività prevista nel percorso: Compiti@casa

Descrizione dell'attività

Le ragazze e i ragazzi vengono seguiti on line nello studio personale pomeridiano a casa, da tutor, per quattro ore settimanali: due per l'area umanistica e due per quella scientifica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Tutor Esterni

Responsabile

Prof. Puleo Giovanni



Risultati attesi

- aumentare il successo formativo e di potenziare le competenze di base
- migliorare l'autostima e la motivazione degli studenti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per migliorare il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati dal RAV e dal PDM, anche durante il triennio 2022/2025 verrà curata la realizzazione di spazi innovativi di apprendimento attenti alla centralità dello studente e l'adesione all'avviso del PNRR: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Nell'annualità 2023-24 la scuola ha aderito alla MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA-Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università-Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi-Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Quest'anno, in particolare, la scuola sta ricevendo le attrezzature relative all'avviso: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi alla quale ha aderito nell'anno scolastico 2022-23.

Le attrezzature disponibili sono:

- N. 12 Dispositivi individuali e multimediali per la creazione e la fruizione di contenuti digital based - Dispositivo All In One 24"
- Robotica educativa: Arduino Starter Kit Classroom Pack
- Software Nibelung – Laboratorio Linguistico e multimediale, con licenza studente / docente
- n. 198 Chromebook
- n.4 carrelli ricarica
- SCHERMO PROIEZIONE con area proiezione 3000\*300
- n. 11 notebook



-Software linguistico Language lab (docente / studente)

-n. 10 cuffie

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare le aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituzione scolastica ha avuto la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica ha curato la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Nell'anno scolastico 2022-23 la scuola ha vinto il bando per la realizzazione di spazi innovativi per la scuola dell'infanzia. Si è provvedendo all'allestimento di aule con arredi e strumenti digitali innovativi (tablet, monitor interattivi e arredi innovativi), grazie ai finanziamenti ottenuti con l'Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - Fondi strutturali europei PON "Per la scuola, competenze e ambienti per apprendimento" 2014-2020 (FESR - REACT EU).

Inoltre viene promosso l'utilizzo degli strumenti acquistati per la realizzazione di spazi STEM: robot educativi, stampante 3D, laboratorio linguistico, etc.

Tali strumenti permetteranno l'adozione di metodologie diversificate per andare incontro alle esigenze, alle attitudini e ai differenti stili di apprendimento degli allievi.

Da anni, ormai, si ricorre, quanto più possibile, a metodologie laboratoriali per coinvolgere maggiormente gli studenti e renderli parte attiva nel processo di apprendimento. La didattica laboratoriale, anche attraverso il ricorso a strumenti digitali, è posta, per quanto possibile, al centro delle attività quotidiane, per rendere massimamente attivi gli allievi nel processo di apprendimento e come mezzo per promuovere gli apprendimenti attraverso metodologie quali il Cooperative Learning o Peer Learning/Tutoring. Tale pratica permette di portare avanti una didattica veramente



"inclusiva" che coinvolga tutti gli alunni, anche quelli con Bisogni educativi speciali. A supporto di una didattica innovativa e inclusiva, inoltre, la scuola si è dotata nell'ultimo biennio di una smart board per ogni aula, a sostituzione delle ormai obsolete LIM.

Inoltre sono disponibili postazioni mobili con iPad, tablet e pc portatili, Chromebook per trasformare le aule in piccoli laboratori informatici.

Nonostante non sia più in corso l'emergenza sanitaria da Covid-19, la piattaforma GSuite for education continua ad essere utilizzata quotidianamente dai docenti, come spazio di condivisione di materiali e, in taluni casi, per le comunicazioni scuola-famiglia.

Già dallo scorso anno scolastico, infine, rientrano nella progettazione didattica le esercitazioni settimanali propedeutiche allo svolgimento delle Prove nazionali Invalsi, finalizzate all'innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni, sia della scuola Primaria che di quella Secondaria per quest'ultima le esercitazioni si svolgono su format digitali.

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'animatore digitale dell'Istituto, in risposta alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, sta promuovendo, per il biennio 2022-24, il progetto che affronta le tematiche del Coding, della Robotica Educativa e delle Metodologie STEAM, della sicurezza informatica e della privacy e dell'Intelligenza Artificiale.

Il progetto consta di 2 moduli: il primo modulo intende offrire un vasto repertorio didattico a sostegno del lavoro dei docenti, per progettare una didattica innovativa e inclusiva attraverso l'uso di strumenti analogici e digitali. L'idea di base del corso nasce dalla necessità di migliorare le conoscenze e le competenze sul Coding e sulla robotica educativa; il secondo modulo intende far comprendere il modo in cui è possibile far uso dei contenuti digitali nel rispetto delle



normative sulla protezione dei contenuti e a proteggere le comunicazioni tra docenti, alunni e famiglie, in modo da tutelare tutte i dati sensibili che sono veicolati in questo processo.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Ambienti innovativi 4.0

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Azione 1 Next generation class Ambienti di apprendimento innovativi Obiettivo: trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi Destinatari: scuole primarie e secondarie di primo grado Target Q4 2025 La scuola sarà dotata di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti ambiti : robotica e coding; intelligenza artificiale ; cybersicurezza; Internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D ; fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; comunicazione digitale;

#### Importo del finanziamento

€ 129.792,66

#### Data inizio prevista

#### Data fine prevista



15/03/2023

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Nuovi orizzonti

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

La nostra istituzione scolastica insiste su un territorio caratterizzato da fenomeni di disagio socio-economico, in uno scenario urbanistico e fortemente degradato e privo di spazi di aggregazione. Il tessuto sociale è stato altresì fiaccato dall'emergenza sanitaria e molte famiglie godono di benefici assistenziali. Nonostante le premesse alquanto scoraggianti la comunità educante agisce in sinergia da anni con l'osservatorio a contrasto della dispersione, pertanto i casi di abbandono sono del tutto assenti ma la valutazione scaturita dalla somministrazione delle prove nazionali inchioda ai livelli minimi la dispersione come dato implicito. Occorre pertanto puntare sulle azioni di orientamento e guida per gli alunni con svantaggio familiare e problematicità comportamentale e avviare percorsi di recupero delle competenze di base per gli alunni che mostrano lacune conoscitive e carenze metodologiche strutturali. Per arricchire le esperienze formative e la socialità saranno avviati altresì moduli didattico-laboratoriali su sport e benessere, creatività ed espressione culturale, pensiero computazionale, musica d'insieme. La prima fase, sulla scorta dei dati forniti dalle FS, sarà la ricognizione degli alunni fragili suddivisa



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per categorie di disagio e possibile intervento. Le attività di recupero e consolidamento, pertanto, saranno finalizzate a: Sviluppare e Consolidare il metodo di lavoro; Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica ;Sviluppare fiducia in sé; Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base; utilizzazione in nuovi contesti delle conoscenze e abilità acquisite; costruzione di itinerari di lavoro. Le azioni proposte mirano a recuperare la motivazione all'apprendimento delle studentesse e degli studenti per i quali si rilevano margini di rischio, consolidare la consapevolezza sul proprio percorso di vita attraverso la scoperta e riflessione sulle proprie inclinazioni ed interessi e con l'orientamento a scelte più consapevoli. Si attiveranno percorsi individuali e di gruppo, laboratori di carattere disciplinare e interdisciplinare, che sollecitino anche abilità trasversali, per favorire la maturazione di competenze di base, di indirizzo, per la vita. Il processo di ripresa della motivazione si gioverà di un nuovo modo di concepire il rapporto dello studente con la scuola, ispirato a quella logica del ripensamento globale nella definizione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, in parte anche sostenuto dalle azioni Scuola 4.0, che permette di ricentrare l'importanza del tema delle relazioni. Dunque, non il luogo dell'incontro con l'apparato formale e burocratico, ma un ambiente in cui disegnare, con l'accompagnamento dei docenti e degli esperti di riferimento, la mappa del proprio percorso di studio e di vita, per un sereno e proficuo inserimento sociale e professionale. Oltre al coinvolgimento diretto degli studenti a rischio e di quelli dichiarati fragili, le azioni si estenderanno a tutti gli studenti desiderosi di vivere esperienze oltre l'orario curricolare. Le attività beneficeranno di alleanze e collaborazioni costanti con le famiglie e con il territorio perché la comunità educante deve essere capace di immaginare, specie a livello territoriale, forme di accompagnamento e di sostegno dei giovani, dei quali intercettare i talenti e le passioni e ai quali offrire strumenti di supporto continuo per scelte più più consapevoli e sostenibili.

### Importo del finanziamento

€ 112.781,96

### Data inizio prevista

13/02/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	136.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	136.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

### IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) INVESTIMENTO 1.4

Sono destinatarie dell'investimento le istituzioni scolastiche, con priorità di intervento per quelle collocate in aree nelle quali vi è una concentrazione di cause di esclusione dall'effettivo e pieno diritto all'istruzione l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;

- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

In particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Le azioni devono garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024.

Per la realizzazione dell'intervento sono previste nella nostra proposta progettuale:

### PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO INDIVIDUALE

Esperti esterni in materia di scienze psicologiche, sociologia, psicopedagogia

La metodologia formativa del mentoring, da definizione, si pone come obiettivo quello di combinare al tradizionale approccio formativo basato sulla trasmissione di nozioni teoriche o conoscenze, un



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

approccio esperienziale, al fine di far sviluppare al mentee le abilità e la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere, il tutto attraverso una condivisione di contenuti e riflessioni. Un team di psicologi, motivatori e coach motivazionali esterni all'istituto si avvicenderà per l'ascolto e la risoluzione di problemi, al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari.

Gli incontri si svolgeranno in orario curriculare previa autorizzazione degli esercenti potestà genitoriale su indicazione dei docenti o contatto diretto degli interessati. Il calendario prevedrà osservazione, analisi dei bisogni, consulenza e supporto psicologico e motivazionale

### PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO IN ASSETTO DI PICCOLO GRUPPO

Esperti e tutor interni ed esterni

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione: percorsi di recupero/consolidamento lettura ed interpretazione testuale, abilità logico-matematiche e linguistiche, (differenziati per gruppi di livello e classi di provenienza) approccio metodologico e supporto extrascolastico per l'esecuzione delle attività di rinforzo/recupero /potenziamento delle attività di letto-scrittura e logico-matematiche.

I percorsi attivati durante l'extrascuola saranno gestiti da esperti e tutor interni e/o esterni da sinergie con reti di scopo e/o terzo settore.

- I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti
  - diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio

PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE per piccoli gruppi percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

### PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI



Titolo progetto: Scuola futuribile

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2022/24, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, teatro, sport, musica, etc.)

### LABORATORI DI ARTE /SPETTACOLO/ SCRITTURA CREATIVA.

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Competenze Chiave UE

Imparare a imparare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Competenze Chiave UE	Competenze sociali e civiche
Competenze Chiave UE	Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Competenze Chiave UE	Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze Chiave e di cittadinanza	Imparare a imparare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Progettare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Comunicare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Collaborare e partecipare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Acquisire ed interpretare l'informazione
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza alfabetica funzionale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Laboratori di educazione motoria; sport; gioco didattico

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

### Denominazione della competenza

Competenze Chiave UE	Competenze sociali e civiche
Competenze Chiave UE	Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Competenze Chiave e di	Imparare a imparare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Denominazione della competenza

cittadinanza

Competenze Chiave e di  
cittadinanza

Comunicare

Competenze Chiave e di  
cittadinanza

Collaborare e partecipare

Competenze Chiave e di  
cittadinanza

Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze chiave per  
l'apprendimento permanente

Competenza in materia di cittadinanza

Laboratori extracurriculare di arti con digitale

Esperti e tutor esterni o interni

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

competenze Chiave e di cittadinanza

Individuare collegamenti e relazioni

Competenze Chiave e di cittadinanza

Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze chiave per l'apprendimento  
permanente

Competenza imprenditoriale

Competenze chiave per l'apprendimento  
permanente

Competenza in materia di consapevolezza ed  
espressione culturali

Competenze chiave per l'apprendimento  
permanente

Competenza digitale



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Competenza in materia di cittadinanza

Laboratori di coding

Esperti e tutor esterni o interni

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

### Elenco Competenze associate al Modulo

Gruppo	Denominazione della competenza
Competenze Chiave UE	Competenza digitale
Competenze Chiave UE	Competenze sociali e civiche
Competenze Chiave e di cittadinanza	Progettare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Comunicare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Collaborare e partecipare
Competenze Chiave e di cittadinanza	Risolvere problemi
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza digitale



## Elenco Competenze associate al Modulo

Gruppo	Denominazione della competenza
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di cittadinanza
Laboratori di Competenza multilinguistica	
Esperti e tutor esterni o interni	
<p>La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.</p>	

Gruppo	Denominazione della competenza
Competenze Chiave UE	Comunicazione nelle lingue straniere
Competenze Chiave UE	Imparare a imparare
Competenze Chiave UE	Competenze sociali e civiche
Competenze Chiave UE	Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze Chiave e di cittadinanza	Individuare collegamenti e relazioni
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza multilinguistica
Competenze chiave per	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gruppo

Denominazione della competenza

l'apprendimento permanente    imparare

Competenze chiave per  
l'apprendimento permanente    Competenza in materia di cittadinanza



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

La scuola, al fine di garantire e innalzare il successo formativo e scolastico di ciascuno alunno, promuove attività progettuali curricolari ed extracurricolari, definite in seguito alle risultanze del RAV, che fanno ricorso anche all'organico dell'autonomia e a risorse economiche interne (FIS) o esterne (Fondi Europei). La Scuola aderisce, inoltre, a progetti proposti da Enti accreditati e Associazioni in rete con altre scuole, i cui obiettivi risultino inerenti ai bisogni, alle esigenze, e quindi agli obiettivi, che la Scuola si pone.

Nelle ore di insegnamento curricolare sono previste in particolare delle ore di potenziamento finalizzate, per la scuola Primaria, al recupero degli apprendimenti di italiano e matematica e al potenziamento delle competenze sociali e civiche; per la scuola Secondaria di I Grado, al potenziamento musicale.

#### PROGETTI DI POTENZIAMENTO/RECUPERO SCUOLA PRIMARIA

Vengono individuati docenti della scuola primaria per attuare, in compresenza ai docenti prevalenti/curricolari, attività di recupero e potenziamento nell'area logico-matematica e linguistico-espressiva, mediante approcci individualizzati e materiali strutturati e sequenziati, per livello di difficoltà, mirati ad assecondare ritmi e stili di apprendimento personalizzati, in ottica inclusiva, per ottimizzare capacità attentive, di analisi e applicazione. Le attività di recupero e potenziamento favoriscono i processi di integrazione, innalzano i livelli di autostima, incentivano lo scambio professionale e la condivisione di buone prassi. Vengono privilegiate nelle classi seconde e quinte esercitazioni propedeutiche alle prove Invalsi.

#### POTENZIAMENTO MUSICALE SC. SEC. DI I GRADO

Per l'awiamento alla pratica musicale e per includere alunni con particolari bisogni formativi, si individua un docente che, in compresenza con altri docenti curricolari e/o in assetto laboratoriale, convoglia le sensibilità artistico-espressive dei ragazzi di più classi per favorire lo sviluppo di abilità sociali, esperienze creative, contrasto della povertà educativa, percorsi di valorizzazione e inclusione sociale.

L'offerta formativa, infine, come previsto da legge ministeriale n. 92/2019, è stata arricchita



per ogni ordine di scuola, da 33 ore annuali dedicate all'**educazione civica**, da ripartire tra le varie discipline, secondo quanto indicato nel curriculum verticale di educazione civica del nostro Istituto.

CORSO INDIRIZZO MUSICALE SC. SEC. DI I GR.  
(CLARINETTO, PERCUSSIONI, VIOLINO, PIANOFORTE)

Anche per l'anno 2023-24 è stato attivato il Corso a Indirizzo Musicale, un percorso di studio triennale (dalla classe prima alla classe terza) introdotto dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 1999 per la scuola Secondaria di I Grado.

INCLUSIONE DI ALUNNI CON BES -

DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA

La nostra scuola attua strategie educative volte a sostenere gli alunni nel loro percorso di crescita, attraverso

- superamento delle difficoltà e dei disagi;
- prevenzione dei comportamenti correlati all'insuccesso scolastico e formativo;
- guida alla formazione di una personalità armoniosa.

Pone, quindi, particolare attenzione all'Integrazione non solo degli alunni compresi nella legge 104/92 e nella L.170/2010, ma anche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) secondo le Disposizioni Ministeriali del 27/12/2012 che riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare tali soggetti sulla base di "ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche".

In questa prospettiva l'impegno dell'Istituto diventa quello di prendere consapevolezza dei bisogni di ciascuno trovando collegialmente strategie e didattiche inclusive che possano rispondere ad essi, arricchendo contestualmente tutti. In tal senso la scuola ha sviluppato un curriculum che, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, promuove percorsi formativi personalizzati e individualizzati. Le differenze di ogni studente vengono valorizzate attraverso la flessibilità e l'individualizzazione della didattica, prioritario strumento per



prevenire l'insuccesso scolastico e contrastare la dispersione scolastica. I docenti, pertanto, individuando una situazione di problematicità che ostacola il processo di apprendimento dell'alunno, pianificano, nell'ambito di un contesto educante in cui ogni ragazzo possa partecipare serenamente ad un attivo processo formativo corrispondente alle sue potenzialità. Poiché l'inclusione costituisce una sfida, la cui soluzione modifica ed arricchisce non solo gli alunni inseriti, ma tutta la comunità scolastica, essa deve, inoltre, nascere dalla partecipazione di tutti coloro che gravitano intorno all'alunno (docenti, genitori, operatori sanitari, personale educativo, collaboratori scolastici, compagni) e dalla loro costante collaborazione. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); disturbi evolutivi specifici DSA (Legge 170/2010, Legge 53/2003); DHD, DOP, Borderline Cognitivo, Disturbo del Linguaggio DL, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria (Disprassia), Disturbo della condotta in adolescenza con presenza di certificazione sanitaria o in attesa di approfondimento diagnostico; alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASA DEL FANCIULLO	PAAA85501V
PADRE KOLBE	PAAA85502X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. R. GUTTUSO -CASTROGIOVANNI	PAEE855014
CASA DEL FANCIULLO	PAEE855025

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GUTTUSO RENATO	PAMM855013



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. RENATO GUTTUSO -PA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: CASA DEL FANCIULLO PAAA85501V

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PADRE KOLBE PAAA85502X

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: I.C. R. GUTTUSO -CASTROGIOVANNI PAEE855014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: CASA DEL FANCIULLO PAEE855025

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: GUTTUSO RENATO PAMM855013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

Da questa annualità per la Scuola Primaria sono state introdotte 2 ore per l'insegnamento di educazione motoria,

come previsto dalla legge n. 234/2021. L'insegnamento per l'annualità corrente si attiva solo per le classi quinte

e per le classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, innalzano la quota obbligatoria di frequenza del monte ore annuale da 27 a 29 ore solo per le classi quinte. Da delibera collegiale e del consiglio d'istituto, le 2 ore prima dedicate all'insegnamento dell'educazione fisica del curricolo comune vengono destinate rispettivamente agli insegnamenti di matematica e geografia.

Ai sensi del dm 176/2022 i percorsi ad indirizzo musicale prevedono un innalzamento del monte orario a partire dalle classi iniziali 23/24 di 30+3 ore nella fascia pomeridiana distribuite in teoria della musica, musica corale, strumento.



## Curricolo di Istituto

### I.C. RENATO GUTTUSO -PA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto è stato elaborato tenendo conto sia delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", pubblicate nel settembre 2012 (ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89), secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012, sia delle sollecitazioni provenienti dal documento "Indicazioni e Nuovi scenari", elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento (D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910 ). Tali documenti intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. Si inserisce nel percorso curricolare d'Istituto anche la progettazione annuale di Sostegno a favore degli alunni in situazione di disagio socio-culturale e portatori di bisogni educativi speciali.

Ad integrazione del curricolo, giuste delibere degli OO.CC ai sensi del dm 236/2022, e del dm 176/2022, il monte ore settimanale per la scuola primaria prevede un incremento di 2 ore settimanali a partire dall'a.s. corrente per le classi quinte e, a cascata negli anni scolastici susseguenti per tutte le classi parallele sino alle classi prime a completamento della sperimentazione. Il monte ore settimanale è quindi 29 ore per le classi quinte e dall'a.s.23/24 per le classi quarte .

Per la scuola secondaria di primo grado i percorsi ad indirizzo musicale a partire dall'a.s 23/24 prevedono un incremento delle ore destinate all'insegnamento della pratica strumentale da due a tre ore settimanali ad alunno ( 30+3)



## **Allegato:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_ISTITUTO\_AGGIORNATO\_as\_2021-2022.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di stato, regione, città metropolitana, comune e municipi. Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla costituzione italiana e dalle carte internazionali, e in particolare conosce la dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della costituzione della repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di stato e di governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. promuove il



rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Sa classificare i rifiuti, sviluppando nell'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire a individuarli. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica ed extrascolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.
- Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri. Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese.
- Interiorizzare la funzione delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)
- Discriminare i comportamenti leciti e illeciti.
- Adottare comportamenti volti al rispetto della legalità. Maturare il valore della solidarietà, il rispetto delle differenze e dell'alterità.
- Analizzare il significato dei simboli della Repubblica italiana.



- Comprendere l'ordinamento della Repubblica italiana e le forme e funzionamento degli Enti territoriali e delle amministrazioni locali.
- Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE e della Dichiarazione Universale dei diritti umani.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale,**



## **conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Considerare l'ambiente un bene personale oltre che pubblico.
- Tutelare e valorizzare la ricchezza del patrimonio ambientale e artistico del territorio locale, nazionale e internazionale.
- Conoscere e adottare uno stile di vita sostenibile per prevenire problematiche ambientali (surriscaldamento globale, perdita della biodiversità, inquinamento, etc.)
- Comprendere le maggiori conseguenze ecologiche sociali, culturali ed economiche del cambiamento climatico.
- Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

- Saper utilizzare gli strumenti digitali e la piattaforma scolastica, rispettando le regole definite.
- Scoprire le potenzialità della tecnologia in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità.
- Assumere comportamenti consapevoli e responsabili nell'utilizzo dei social.
- Gestire il proprio rapporto con la tecnologia e la comunicazione on line, riconoscendo anche i segnali della dipendenza da smartphone.
- Creare contenuti multimediali per campagne di sensibilizzazione.
- Condividere buone pratiche per autoregolarsi nell'uso delle tecnologie.
- Possedere una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Saper tutelare la propria e altrui privacy.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Costituzione**

Verranno svolti laboratori grafico-pittorici e plastici con l'utilizzo di diversi materiali sulle seguenti tematiche:

- Conoscenza di sé (carattere e comportamenti).
- Giochi di collaborazione con regole strutturate.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi e tradizioni).
- Il bullismo.
- La parità di genere.
- I principali simboli della Nazione Italiana (Bandiera e Inno).

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Sostenibilità**

Verranno svolti laboratori grafico-pittorici e plastici con l'utilizzo di diversi materiali, con particolare attenzione a quelli di recupero, sulle seguenti tematiche:

- Raccolta differenziata.
- L'importanza dell'acqua.
- Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.
- Norme sulla sicurezza.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Cittadinanza digitale**

Verranno svolti laboratori grafico-pittorici e plastici con l'utilizzo di diversi materiali sulle



seguenti tematiche:

- Sviluppo dell'immaginazione e della creatività attraverso strumenti tecnologici.
- Percorsi scritti e motori di coding.
- Conoscenza delle prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Conoscenza dei principali pericoli della rete.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di Educazione Civica, introdotto secondo la legge del 30 agosto 2019, va ad integrare il curricolo d'Istituto. Elaborato dai docenti dell'Istituto, ha la finalità di fornire



ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge "i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale passa attraverso la trattazione delle 3 tematiche principali, che sono: 1) Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015; 3) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali; più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

## **Allegato:**

Curricolo verticale EDUCAZIONE CIVICA in vigore.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Sono state progettate delle UDA interdisciplinari per classi parallele afferenti ai seguenti Nuclei Tematici.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria Primo Grado

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. RENATO GUTTUSO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sperimentare la soggettività delle percezioni

Sviluppare il pensiero computazionale

Sviluppare capacità di ascolto del rispetto e della collaborazione tra pari

Sviluppare il pensiero creativo

Conoscere i principi base del coding e della robotica

Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria

Risolvere problemi poco complessi

Collaborare ad un progetto comune

### ○ **Azione n° 2: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di



innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sperimentare la soggettività delle percezioni

Sviluppare il pensiero computazionale

Sviluppare capacità di ascolto del rispetto e della collaborazione tra pari

Sviluppare il pensiero creativo

Conoscere i principi base del coding e della robotica e dell'IA

Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria



Risolvere problemi più o meno complessi

Collaborare ad un progetto comune

## ○ Azione n° 3: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sperimentare la soggettività delle percezioni

Sviluppare il pensiero computazionale

Sviluppare capacità di ascolto del rispetto e della collaborazione tra pari

Sviluppare il pensiero creativo

Conoscere i principi base del coding e della robotica e dell'IA

Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria

Risolvere problemi più o meno complessi

Collaborare ad un progetto comune



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: GUTTUSO RENATO

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Impariamo a conoscerci!**

Laboratori, visite guidate, progetti su varie tematiche (cyberbullismo, legalità, ambiente, lettura/scrittura, sport, teatro, etc.), finalizzate all'acquisizione di competenze orientative (vedi file allegato):

##### LEGALITÀ

- Per amore di verità" – Incontro con Fiammetta Borsellino
- Commemorazione trentennale Padre Pino Puglisi
- 21 Marzo – Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie
- Visita alla Caserma dei Carabinieri "Dalla Chiesa"
- Visita al BUNKERINO

##### SPORT

- Vivi l'atletica insieme ai suoi campioni 2.0
- Scuola attiva Junior
- Campionati studenteschi



AMBIENTE

- Visita al Museo di Zoologia "Doderlein"
- Visita all'Orto Botanico di Palermo

CULTURA

- Scrittori di classe
- Incontri con autori
- Spettacolo presso Il "Teatro Libero"
- Concerto al Teatro Massimo
- Visita a Bosco Ficuzza

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ **Modulo n° 2: A caccia delle nostre passioni!**

Laboratori, visite guidate, progetti su varie tematiche (cyberbullismo, legalità, ambiente, lettura/scrittura, sport, teatro, etc.), finalizzate all'acquisizione di competenze orientative (vedi file allegato):

LEGALITÀ



- Per amore di verità" – Incontro con Fiammetta Borsellino
- Commemorazione trentennale Padre Pino Puglisi
- 21 Marzo – Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie
- Visita alla Caserma dei Carabinieri "Dalla Chiesa"
- Visita al Museo Falcone e Borsellino (Bunkerino)

#### SPORT

- Vivi l'atletica insieme ai suoi campioni 2.0
- Scuola attiva Junior
- Campionati studenteschi

#### CULTURA

- Scrittori di classe
- Incontro con autori
- Spettacolo presso Il "Teatro Libero"
- Concerto al Teatro Massimo
- Passeggiata barocca a Palermo
- Visita a Palazzo Abatellis

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## ○ **Modulo n° 3: Verso una scelta consapevole**

Laboratori, visite guidate, progetti su varie tematiche (cyberbullismo, legalità, ambiente, lettura/scrittura, sport, teatro, etc.), finalizzate all'acquisizione di competenze orientative (vedi file allegato):

### ORIENTAMENTO

- Attività di accoglienza a tema "Orientamento"
- Open Day "OrientaGuttuso"
- Attività "Alunno per un giorno" presso gli Istituti superiori

### LEGALITÀ

- Per amore di verità" - Incontro con Fiammetta Borsellino
- Commemorazione trentennale Padre Pino Puglisi
- 21 Marzo - Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie
- Progetto Finestre (incontro con un immigrato)
- Visita al Museo No Mafia Memorial

### SPORT

- Vivi l'atletica insieme ai suoi campioni 2.0
- Scuola attiva Junior
- Campionati studenteschi

### CULTURA

- Scrittori di classe
- Incontro con autori
- Progetto GDScuola (Giornale di Sicilia)



- Spettacolo presso Il "Teatro alla Guilla"
- Concerto al Teatro Massimo
- Visita alla GAM

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Concorso 1944-2024: Le stragi e le violenze sui civili in Italia nella Seconda Guerra Mondiale e nei conflitti recenti - Scuola secondaria I grado (classi terze)

Lo scopo del concorso è quello di far riflettere gli alunni sulle conseguenze tragiche dei conflitti di ieri (Seconda Guerra Mondiale) e dei conflitti di oggi (profughi e rifugiati delle recenti e attuali guerre) allo scopo di rendere i giovani "agenti attivi dei processi di cambiamento" e "promotori di una cultura della pace".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR



## Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza del collegamento storico-culturale tra il passato e il presente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti della classe e risorse esterne

## ● Settimana contro il bullismo e cyberbullismo (5-9 Febbraio 2023) e Safer Internet Day (6 Febbraio) - Infanzia, primaria e secondaria I grado

---

Settimana dedicata all'approfondimento delle tematiche del bullismo e cyberbullismo con svolgimento di attività laboratoriali e celebrazione della giornata nazionale della sicurezza in rete (6 febbraio 2024).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

Risultati attesi

---

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno+Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● Incontri con la Polizia di Stato - Scuola Primaria (classi

---



## quinte) e Secondaria I grado (classi seconde)

---

Incontri formativi con la Polizia di Stato sul cyberbullismo e sui pericoli della rete.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### **Traguardo**

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

### Risultati attesi

---



- Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato di internet e dei social. - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti della classe e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● 21 MARZO: Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie - Scuola infanzia, primaria e secondaria I grado

Ogni anno, il 21 marzo, primo giorno di primavera, Libera celebra la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Gli studenti dei tre ordini di scuola svolgeranno diverse attività per ricordare le vittime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

### Risultati attesi

---

- Diffusione della cultura della legalità. - Trasmissione di valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● **Settimana della legalità creativa - Scuola infanzia, primaria e secondaria I grado.**

---

Un'intera settimana dedicata alla Legalità Creativa, durante la quale gli studenti dei tre ordini di scuola svolgono diverse attività attinenti alla tematica della Legalità, dalla lettura di testi e visione di film, cartoni e video-documentari su alcuni dei protagonisti della lotta contro la mafia alla realizzazione di prodotti grafico-pittorici e testuali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

Risultati attesi

---

- Sviluppo della competenza civica attraverso la creatività.

Risorse professionali

Docenti della classe e risorse esterne

## ● Progetti promossi dalla Fondazione Falcone – Scuola secondaria di I grado

---

Il nostro Istituto aderisce alle diverse proposte giunte dalla Fondazione Falcone per ricordare le stragi di Capaci e via D'Amelio e diffondere una cultura di legalità tra i giovani.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

Conoscenza dei principali fatti di mafia e diffusione di una cultura dell'antimafia.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

### ● **Commemorazione di eventi storici significativi o celebrazione di giornate internazionali (Infanzia, Primaria, Secondaria)**

Attività didattiche volte alla commemorazione di eventi storici significativi (Shoah, Foibe, etc.) e alla celebrazione di giornate internazionali su tematiche varie (diritti dei minori, violenza sulle donne, inclusione e diversità, etc.).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### **Traguardo**



Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

Commemorare e celebrare questi eventi costituisce un buon punto di partenza per l'insegnamento e l'apprendimento di valori molto importanti per la comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● A scuola con gli animali (Infanzia, Primaria, Secondaria)

---

Gli alunni approfondiranno l'anatomia e l'ecologia di alcuni animali tramite l'osservazione diretta di esemplari vivi in classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali diminuendo la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici.



### Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base aumentando gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in tutte le classi.

---

### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

### Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni, di tutte le età, al mondo animale sensibilizzandoli al rispetto della diversità animale.

Risorse professionali

Docenti della classe e risorse esterne

## ● Scuola attiva kids (promosso dall'associazione Sport e Salute)- Scuola Primaria

---

Il progetto, realizzato dall'Associazione "Sport e Salute" in collaborazione con il MI, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

Il progetto, valorizzando l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, mira allo sviluppo di corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport; promuove attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise; valorizza esperienze motorie che portano a corretti e salutarissimi stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno + Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● IO LEGGO PERCHÉ – DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE (SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

---

Chiunque lo desideri, potrà recarsi nelle librerie gemellate con la scuola, scegliere un libro, acquistarlo e donarlo alle biblioteche del nostro Istituto. Per ogni libro acquistato, gli editori aderenti all'iniziativa doneranno alle scuole partecipanti un monte libri pari al numero di volumi acquistati a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali diminuendo la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici.

#### Traguardo



Innalzare i livelli delle competenze di base aumentando gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in tutte le classi.

---

#### **Priorità**

Mantenere i livelli di apprendimento delle fasce medio-alte.

#### **Traguardo**

Il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta si deve attestare almeno al 25% del totale

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 nelle prove standardizzate.

#### **Traguardo**

Migliorare del 50% gli esiti di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate per tutte le classi.

---

#### **Priorità**

Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese

#### **Traguardo**

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.



### Risultati attesi

---

Sviluppo della biblioteca scolastica, fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età. Raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario messo a disposizione delle studentesse e degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● SCRITTORI DI CLASSE – INSIEME PER LA SCUOLA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

---

Concorso di scrittura creativa. L'edizione di quest'anno scolastico prevede la scrittura di un racconto dal tema "Storie di mare" a partire da uno degli incipit proposti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali diminuendo la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici.

#### Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base aumentando gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in tutte le classi.

---

#### Priorità

Mantenere i livelli di apprendimento delle fasce medio-alte.

#### Traguardo

Il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta si deve attestare almeno al 25% del totale

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 nelle prove standardizzate.

#### Traguardo

Migliorare del 50% gli esiti di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate per tutte le classi.

---



### Priorità

Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

### Risultati attesi

---

Comprensione di tematiche importanti e la generazione negli alunni di nuove sensibilità e consapevolezza in quanto cittadini del futuro, approfondendo i temi delle scienze marine e della sostenibilità attraverso approcci didattici innovativi e multidisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● IL MAGGIO DEI LIBRI (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO)

---

Iniziative finalizzate all'avvicinamento dei giovani alla lettura da svolgersi nel mese della Campagna Nazionale di promozione della lettura, organizzata dal Cepell (Centro per il libro e la lettura). La campagna inizia il 23 aprile, giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, e termina il 31 maggio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali diminuendo la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici.

### Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base aumentando gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in tutte le classi.

---

### Priorità

Mantenere i livelli di apprendimento delle fasce medio-alte.

### Traguardo

Il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta si deve attestare almeno al 25% del totale

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 nelle prove standardizzate.

### Traguardo

Migliorare del 50% gli esiti di apprendimento degli studenti nelle prove



standardizzate per tutte le classi.

### Priorità

Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese

### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

## Risultati attesi

Essere incuriositi e stimolati nel modo giusto verso i libri e la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti della classe e risorse esterne

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

## ● EARTH DAY – LA GIORNATA DELLA TERRA (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO)

In occasione della Giornata della Terra "Earth day" (22 aprile), si svolgeranno attività didattiche finalizzate alla sensibilizzazione sulle problematiche ambientali derivanti dall'impatto delle attività umane sull'ecosistema globale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare alla tutela dell'ambiente: il pianeta che abbiamo a disposizione è uno ed è compito di tutti tutelarlo e rispettarlo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### ● GDScuola

---



Progetto volto ad avvicinare i giovani alla lettura del quotidiano in classe attraverso la produzione di articoli riguardanti le attività scolastiche, realizzati dagli insegnanti e dai ragazzi, da inviare alla redazione di GDScuola per la pubblicazione sul supplemento settimanale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali diminuendo la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici.

#### Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base aumentando gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in tutte le classi.

---

#### Priorità

Mantenere i livelli di apprendimento delle fasce medio-alte.

#### Traguardo

Il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta si deve attestare almeno al



25% del totale

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 nelle prove standardizzate.

#### Traguardo

Migliorare del 50% gli esiti di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate per tutte le classi.

---

#### Priorità

Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

### Risultati attesi

---

- Potenziamento delle competenze linguistiche - Avvicinamento dei giovani alla lettura del quotidiano - Sviluppo di un approccio critico alle informazioni diffuse dai mass media

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Docenti della classe e risorse esterne



## ● Racchette in Classe - Scuola Primaria e Secondaria di I grado

---

Progetto di attività motoria degli Sport di Racchetta dedicato al mondo della Scuola, svolto insieme alla Federazione Italiana Tennis che sta promuovendo a livello nazionale questa iniziativa, che prevede tre differenti articolazioni. Le attività del Progetto si svolgeranno, in collaborazione con il Circolo della Federazione Italiana Tennis (FIT) Kalaja, in orario extracurricolare, al di fuori dell'edificio scolastico, presso la sede della società sportiva di tennis-tavolo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### **Traguardo**

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.



### Risultati attesi

---

- Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport. - Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise. - Valorizzare esperienze motorie che portano a corretti e salutaris stili di vita. - Sviluppo di capacità coordinative generali e specifiche per la disciplina del tennis

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Scuola attiva Junior (promosso dall'associazione Sport e Salute)- Scuola Secondaria I Grado

---

Il progetto, promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, prevede un percorso che parte dalla scuola primaria (Scuola Attiva KIDS) e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo. Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

- Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport. - Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise. - Valorizzare esperienze motorie che portano a corretti e salutari stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno+Esterno

## ● Campionati studenteschi- Scuola Secondaria I Grado

---

Il Ministero dell'Istruzione, riconoscendo il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, promuove la realizzazione del progetto "Campionati Studenteschi", competizione sportiva tra scuole. I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

L'esperinza contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. -INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE - STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO - FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO - MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● Alfabetizzazione musicale - Scuola primaria (classi quinte)

Progetto di continuità con la scuola primaria: i docenti, secondo quanto previsto dalla legge che regola l'indirizzo musicale, impiegheranno un'ora settimanale per l'alfabetizzazione e la pratica strumentale collettiva delle classi quinte della scuola primaria. Il progetto di Continuità Musicale si articolerà lungo due percorsi: il coro e la propedeutica strumentale (attraverso l'utilizzo del flauto dolce).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Potenziare le competenze di base e trasversali diminuendo la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici.

##### Traguardo

Innalzare i livelli delle competenze di base aumentando gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in tutte le classi.



### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

Realizzazione di una performance musicale nel periodo natalizio e alla fine dell'anno  
Orientamento e alfabetizzazione musicale degli alunni in uscita in vista dell'iscrizione alla scuola Secondaria di I grado (indirizzo musicale).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

## ● Proteggiamo il nostro territorio! - Scuola primaria

---

Visita al distaccamento di Brancaccio della caserma del Corpo dei Vigili del fuoco per diffondere la cultura della sicurezza antincendio, favorendo nei bambini nei bambini l'adozione di comportamenti consapevoli e di misure di prevenzione e autoprotezione e sviluppando un più consapevole senso di appartenenza al territorio e all'ambiente, inteso come risorsa da



proteggere e tutelare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

-Maggiore sensibilizzazione verso la tutela dell'ambiente - Acquisizione di basilari norme comportamentali da seguire in situazioni di pericolo legate agli incendi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno+Esterno



### ● SAREMO ALBERI - Infanzia e Primaria (Classi Prime e Seconde)

---

Attività laboratoriale presso i locali del nostro Istituto per conoscere i migliori amici del Pianeta Terra: gli alberi, grandi maestri di saggezza, portatori di biodiversità e di storie. Scopriamo quanto siamo simili come esseri viventi ed esseri sociali. Attraverso la narrazione, attività artistiche ed esplorazioni degli spazi verdi della scuola, intraprendiamo un percorso per entrare in contatto con la natura, riscoprire l'ambiente imparando a prendercene cura. Obiettivi: - Stimolare la curiosità, la fantasia e la creatività dei bambini - Contribuire alla conoscenza e al rispetto della natura - Imparare giocando - Incrementare negli alunni un senso di appartenenza al territorio

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.



## Risultati attesi

---

- Contribuire alla conoscenza e al rispetto della natura - Incrementare negli alunni un senso di appartenenza al territorio - Maggiore sensibilizzazione alla cura e al rispetto dell'ambiente - Partecipazione collaborativa e divertita al progetto - Realizzazione di elaborati artistici in forma narrativa e/o grafico-pittorica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno+Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "Per amore di verità" - Scuola primaria (Classi Quarte e Quinte) e Secondaria I grado

---

La Dott.ssa Borsellino, attraverso la missione che fu anche del padre, incontra gli alunni del nostro Istituto per educarli alla scelta della legalità e del bene. Il racconto dei tragici fatti del 1992 in una stimolante conferenza/dibattito alla ricerca della verità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

Risultati attesi

---

- Maggiore conoscenza degli eventi - Sviluppo di un pensiero critico in merito agli eventi narrati - Partecipazione attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno + Esterno

## ● Spettacolo Pupi di Sicilia

---

Lo spettacolo è dedicato alla vicenda umana e all'impegno antimafia dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Tratta dell'impegno dei due eroi antimafia dal periodo della giovinezza fino alla complessa vicenda del pool antimafia, il tutto raccontato attraverso il linguaggio semplice e diretto del Teatro dei Pupi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

### Risultati attesi

---

- Maggiore conoscenza delle tradizioni culturali siciliane - Partecipazione attiva - Arricchimento delle risorse espressivo-comunicative - Migliore conoscenza delle vicende narrate

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● TOUR SUPEREROI-Scuola Primaria

---

Il progetto prevede un Mini tour guidato lungo le vie del nostro centro storico,. Viene raccontato, attraverso i luoghi che li hanno visti crescere e consegnare alla memoria, le vite di eroi ed eroine del nostro tempo e della nostra terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.



### Risultati attesi

---

-Migliore conoscenza e orientamento del territorio/città -Maggiore conoscenza di alcuni dei monumenti più importanti -Migliore capacità di cooperazione attraverso il gioco di squadra - Capacità di relazionare/narrare le vicende dei protagonisti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● S.Y.S. Safe Your Skin - Scuola Primaria e Secondaria I grado

---

Acquisizione della buona pratica di esporsi al sole responsabilmente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR



## Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni sulla prevenzione dei tumori alla pelle, adottando sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno + Esterno

## ● ORA GIOCHIAMO ...INSIEME- Scuola Primaria e Secondaria di I grado

---

Ora Giochiamo Insieme, con cricket, football americano e palla tamburello, è un progetto che cerca di promuovere l'apprendimento degli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica di queste discipline sportive, quindi a garantire il successo formativo dell'alunno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

### Risultati attesi

---

Si vuole favorire, in modo appropriato, lo sviluppo della motricità generale dei bambini e ragazzi, stimolando tutte le capacità coordinative generali e speciali, l'uso di codici espressivi dei soggetti coinvolti ed il miglioramento del loro linguaggio corporeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno + Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● 27 GENNAIO "GIORNO DELLA MEMORIA" - Piantiamo i semi della memoria - Scuola Infanzia e Primaria

---

Piantare i semi della memoria nei nostri alunni è fondamentale! Per questo lo faremo veramente, piantando in vaso dei semi di coriandolo... per non dimenticare la tragedia dell'Olocausto! Vasi che saranno realizzati con le tecniche di riciclo apprese durante l'anno, e che poi saranno collocati negli spazi predisposti all'interno del nostro Istituto, al fine di creare il



nostro " Giardino della memoria. Un gesto dal grande valore umano e simbolico richiamato dalle stesse pagine della Bibbia: "La casa d'Israele lo chiamò manna. Era simile al seme del coriandolo e bianco; aveva il sapore di una focaccia con miele." (Esodo 16, 31).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

-Migliorata percezione e rispetto dell'altro diverso/uguale da me. -Sviluppo del senso di appartenenza alla società globale. -Formazione di un pensiero critico rispetto ai fatti trattati - Sviluppo e/o crescita di valori come la tolleranza, il rispetto e la solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Incontro con alcuni esponenti delle forze dell'Ordine - Scuola Primaria (classi Terze, Quarte e Quinte)

---

Una conferenza per educare alla legalità, educando i bambini a conoscere, riflettere sulle regole sociali e rispettarle perché se ne coglie la profonda importanza. Un incontro con i nostri tutori della legge anche per sfatare le convinzioni nate da stereotipi culturali scorretti ancora diffusi nel nostro territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

### Risultati attesi

---



- Interiorizzazione delle regole di convivenza civile - Accresciuta percezione di stima nei confronti delle forze dell'ordine - Partecipazione attiva

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Commemorazione trentennale Padre Pino Puglisi- Scuola infanzia, primaria e secondaria I grado

---

In occasione del trentennale del brutale omicidio di Padre Pino Puglisi, la nostra scuola ne fa memoria attraverso un simbolico lancio di palloncini bianchi con i pensieri più significativi dei nostri alunni, pensieri frutto di discussioni guidate, filmati informativi, letture specifiche attraverso i quali si sono previamente e opportunamente preparati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la



dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

### Risultati attesi

---

- Sviluppo del pensiero critico - Presa di coscienza delle problematiche legate al territorio - Migliorato senso di responsabilità e senso civico - Adozione di condotte rispettose verso gli altri

Risorse professionali

Interno

## ● VISITA ALLA CASA MUSEO PADRE PINO PUGLISI E "CENTRO PADRE NOSTRO-Scuola Primaria (classi Terze)

---

Visita all'abitazione in cui ha vissuto Padre Pino Puglisi come luogo della testimonianza della fede, della legalità e della giustizia; luogo di memoria viva e vitale, in cui 3P sembra continuare a parlare alle persone. La casa custodisce libri, mobili, oggetti, indumenti e paramenti liturgici appartenuti al Beato Giuseppe Puglisi e ai suoi genitori, offrendo ai bambini, oltre che, uno spaccato della semplicità del vivere quotidiano del Beato Giuseppe Puglisi, uno spazio, una esperienza di vita, per non dimenticare il passato ed avvertirne la continuità con il presente ed il futuro, per ispirarsi al suo messaggio. Un'altra tappa della visita sarà presso il centro aggregativo "Padre Nostro" da lui fondato, da una visione completa della grande opera missionaria di Don Pino secondo il principio della sussidiarietà "e se ognuno fa qualcosa"... Oggi il Centro reputa fondamentale "aiutare la gente a camminare da sola", considerando prioritario un investimento costante nella formazione delle risorse umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

Risultati attesi

---

-Incremento del sentimento di solidarietà -Presa di coscienza dei bisogni del territorio -  
Conoscenza approfondita delle vicende accorse a Padre Pino Puglisi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno + Esterno

## ● I colori delle emozioni - Scuola dell'Infanzia

---

Introduzione alla conoscenza e gestione delle emozioni



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

### Risultati attesi

---

Riconoscimento e consapevolezza delle proprie e altrui emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### ● Arte e pregrafismo...Giocando con Tullet - Scuola

---



## dell'Infanzia

---

Il progetto nasce con l'obiettivo di avviare i bambini di 5 anni ai giochi grafici e al pregrafismo nel modo più adeguato e corrispondente ai criteri e alle tipologie tipiche della scuola dell'infanzia attraverso attività ispirate ai libri di Hervé Tullet

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### **Traguardo**

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

##### Risultati attesi

---

Perfezionamento delle abilità necessarie al successivo apprendimento della scrittura.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Visita al Museo Falcone e Borsellino

---

Visita nelle stanze blindate dei magistrati Falcone e Borsellino al fine di far conoscere la storia, il lavoro e gli insegnamenti dei due magistrati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

#### **Traguardo**

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

Risultati attesi

---



Sensibilizzare gli studenti sui temi dell'antimafia attraverso l'esempio di uomini illustri, esempio di legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno + Esterno

## ● Visita al Museo NO MAFIA MEMORIAL – Scuola Secondaria di I grado (classi Terze)

Percorso museale finalizzato alla ricostruzione del contesto e del ruolo che all'interno di esso hanno avuto il fenomeno mafioso e le lotte contro di esso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.



### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza delle radici storiche del fenomeno mafioso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno + Esterno

### ● VISITA ALLA CASERMA DEI CARABINIERI "DALLA CHIESA" – Scuola Secondaria di I grado (classi seconde)

---

Visita alla caserma dei Carabinieri di Corso Vittorio Emanuele.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### Traguardo



Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

### Risultati attesi

---

Maffiore consapevolezza del ruolo delle istituzioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno + Esterno

## ● Educarnival - Scuola infanzia, primaria, secondaria.

---

Manifestazione che coinvolge le scuole palermitane nell'organizzazione e nella realizzazione di sfilate di carnevale con carri, costumi e maschere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Consapevolezza delle nostre tradizioni culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno + Esterno



## ● Un sindaco per ogni scuola "Giocando in democrazia"- Scuola Primaria (classi Quinte)

---

"Giocando in democrazia" è un progetto promosso dalla seconda circoscrizione, che coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, Ha l'obiettivo di accorciare le distanze tra gli studenti e le Istituzioni, rendendoli protagonisti attivi delle misure e dei provvedimenti da adottare nell'interesse della comunità studentesca e dei loro bisogni; inoltre, il processo democratico e conoscitivo favorirà il superamento delle barriere personali e relazionali mediante il dibattito e il confronto, nel rispetto delle diversità, all'interno del gruppo dei pari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

##### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-



bassa.

## Risultati attesi

---

Stimolare la democrazia giocando, coinvolgendo i nuclei familiari nelle attività formative e, contemporaneamente, migliorando la qualità dei servizi offerti dal territorio. Responsabilizzare tutti gli attori coinvolti mettendo a disposizione le risorse di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno + Esterno

## ● Cercatori di poesia nascosta. Scuola Primaria e Secondaria I grado

---

Concorso di poesia del Centro per il libro e la lettura rivolto agli alunni di scuola Primaria e Secondaria. L'iniziativa è concepita come occasione per far emergere la creatività e la ricerca poetica di bambini e ragazzi, rendendoli protagonisti attraverso il Metodo del Caviardage®

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



#### **Priorità**

Potenziare le competenze di base e trasversali diminuendo la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici.

#### **Traguardo**

Innalzare i livelli delle competenze di base aumentando gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in tutte le classi.

---

#### **Priorità**

Mantenere i livelli di apprendimento delle fasce medio-alte.

#### **Traguardo**

Il numero degli studenti collocati nella fascia medio-alta si deve attestare almeno al 25% del totale

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 nelle prove standardizzate.

#### **Traguardo**

Migliorare del 50% gli esiti di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate per tutte le classi.

---

#### **Priorità**

Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano, matematica e inglese



## Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

## Risultati attesi

---

Avvicinare i giovani alla poesia e alla scrittura creativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO

---

Il progetto, attraverso l'utilizzo di otto schede tematiche e l'incontro con un migrante, ha lo scopo di informare i ragazzi sulle motivazioni che spingono i rifugiati ed i richiedenti asilo a lasciare il proprio paese per affrontare il lungo e pericoloso viaggio che li conduce in Italia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Risultati scolastici

### Priorità

Assicurare la diversificazione dell'offerta formativa, adottando metodologie di mentoring e peer to peer e attività di tipo laboratoriale al fine di ridurre la dispersione scolastica implicita come previsto dal PNRR

### Traguardo

Diminuire annualmente del 5% il numero degli studenti collocati nella fascia medio-bassa.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti sul tema dell'immigrazione e incentivare il sentimento di accoglienza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno + Esterno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● SERR (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti) - Infanzia, Primaria, Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare i giovani alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Partecipazione alla Settimana Europea della Riduzione e del Riciclo attraverso l'attuazione di laboratori finalizzati alla diffusione della pratica della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso creativo.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale
- Settimana della SERR

### Tipologia finanziamento

- attività curricolare



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Regolamento registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'approvazione del REGOLAMENTO REGISTRO ELETTRONICO (Approvato dal Collegio docenti con delibera n. 51 del 31/03/2022 e Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 22 del 5/04/2022) si è regolamentato l'utilizzo del registro elettronico già in uso da parecchi anni nella nostra istituzione scolastica introdotto dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 al Titolo II specifica che "A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche e i docenti adottano registri on line e inviano le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico".

L'implementazione delle funzioni del registro elettronico anche sui dispositivi mobile e la diffusione massiva di tali dispositivi avvenuta durante questi ultimi anni, ha permesso la totale sostituzione del cartaceo con il registro elettronico anche per la scuola primaria.

Obiettivo di questa annualità è guidare i genitori all'utilizzo consapevole ed esclusivo del registro elettronico per i seguenti servizi a loro dedicati:

ad inizio anno scolastico ogni genitore riceve via Mail dalla Segreteria dell'Istituto le credenziali per avere accesso al registro



Ambito 1. Strumenti

Attività

elettronico e visionare le assenze, i ritardi, le giustificazioni, le valutazioni periodiche, le note disciplinari, gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati. Leggere comunicazioni ufficiali (scuola - famiglia) dalla Bacheca e da Condividi (docente - alunno), visionare il pagellino del I quadrimestre e la scheda personale di fine anno del proprio figlio. Il genitore giustifica ritardi e assenze tramite apposita funzione del registro.

Titolo attività: Pon Infanzia-Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola ha ottenuto i finanziamenti per il progetto Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Il progetto prevede la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Titolo attività: Identità digitale profili per ogni docente e studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dall'anno scolastico 2020/2021 il nostro Istituto ha completato



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'accreditamento nella piattaforma GSuite for education, utilizzando il proprio dominio scolastico, all'interno del quale tutti i docenti e gli alunni di ogni ordine e grado hanno il proprio profilo digitale con il quale hanno svolto la Didattica Digitale Integrata. Anche per questo anno scolastico 2022/23, nonostante sia cessata la fase emergenziale e l'obbligo dell'attivazione della DDI, l'istituto utilizzerà la stessa piattaforma sfruttando le potenzialità che offre, attraverso le sue applicazioni, al fine di poter svolgere riunioni in remoto e come arricchimento della didattica con il supporto di strumenti digitali. La stessa è stata scelta come strumento di potenziamento digitale ed interfaccia per la somministrazione delle prove periodiche previste nello specifico per la scuola secondaria di I grado.

Titolo attività: Digital board  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha ottenuto nell'anno scolastico 2021/22 i finanziamenti per il progetto PON FESR REACT EU - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa. In questa annualità segue l'attuazione della seconda parte del progetto.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Corso Missione Coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

POC-Missione Coding-finanziato con FSE - FDR Asse I - Istruzione - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento".

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio della dispersione scolastica. Lo scopo principale di questo progetto è avviare i bambini al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Le finalità del progetto sono quelle indicate dalla Comunità Europea, poi riprese dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Titolo attività: Competenze digitali in un curriculum verticale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Le competenze digitali sono ormai fondamentali per la formazione del cittadino europeo affinché si realizzi una cittadinanza piena, attiva e informata, come raccomandato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio d'Europa. La progettazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

d'istituto continuerà a porre al centro lo sviluppo delle competenze digitali in una prospettiva verticale dall'infanzia alla scuola secondaria e in una prospettiva interdisciplinare: tutte le discipline contribuiscono allo sviluppo della competenza digitale attraverso il ricorso a dispositivi digitali e soprattutto a nuovi ambienti di apprendimento e a paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT.

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si intende promuovere la realizzazione di learning object da parte dei singoli docenti da condividere al fine della diffusione delle buone pratiche e affinché i materiali efficaci creati possano essere implementati, personalizzati ed anche migliorati. La realizzazione di contenuti didattici autoprodotti può essere d'aiuto alle famiglie integrando e potenziando quanto studiato sui libri di testo; può, inoltre, garantire l'utilizzo di strumenti didattici quanto più personalizzati e rispondenti alle diverse esigenze e stili d'apprendimento degli studenti. La piattaforma GSuite offre ai docenti la possibilità di veicolare contenuti didattici anche autoprodotti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Personale scolastico: Docenti Digitali - Steam, Coding e Robotica Educativa e Privacy, Cybersecurity e Copyright.

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per il biennio 2022-24 il progetto proposto dall'animatore digitale affronta le tematiche del Coding, della Robotica Educativa e delle Metodologie STEAM e della sicurezza informatica e della privacy.

Il primo modulo intende offrire un vasto repertorio didattico a sostegno del lavoro dei docenti, per progettare una didattica innovativa e inclusiva attraverso l'uso di strumenti analogici e digitali. L'idea di base del corso nasce dalla necessità di migliorare le conoscenze e le competenze sul Coding e sulla Robotica Educativa.

Il secondo modulo intende far comprendere il modo in cui è possibile far uso dei contenuti digitali nel rispetto delle normative sulla protezione dei contenuti e a proteggere le comunicazioni tra docenti, alunni e famiglie, in modo da tutelare tutte i dati sensibili che sono veicolati in questo processo. Il corso si articola in due momenti: uno più teorico e uno operativo, con esempi di buone pratiche che siano un compromesso ottimale tra l'aspetto normativo sul copyright/privacy e la progettazione didattica.

Entrambi i moduli sono concepiti all'interno degli ambiti di intervento previsti dal PNRR (Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Titolo attività: Supporto e formazione  
digitale

· Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Al fine di favorire la diffusione di buone pratiche connesse all'innovazione didattica e all'uso del digitale, verranno costantemente diffuse iniziative di formazione, in presenza e/o a distanza, attraverso il sito della scuola e le bacheche presenti nel registro elettronico. Questa formazione, avviata durante il periodo di lockdown, e consolidata attraverso un percorso mirato alla gestione della piattaforma GSuite for education ha l'obiettivo di supportare il personale docente e gli alunni alla gestione della Piattaforma come strumento di supporto alla didattica e a una maggiore consapevolezza e autonomia nella gestione dei dispositivi digitali. Anche quest'anno si darà spazio alla formazione sulla sicurezza informatica e sulla privacy e a percorsi di coding di base.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

CASA DEL FANCIULLO - PAAA85501V

PADRE KOLBE - PAAA85502X

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si farà riferimento alla griglia per la formulazione dei giudizi sul comportamento, dal momento che i bambini della scuola dell'infanzia sperimentano comportamenti legati alla cittadinanza attraverso la pratica quotidiana e un approccio concreto attivo e operativo.

#### **Allegato:**

Griglia valutazione Infanzia.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

GUTTUSO RENATO - PAMM855013

### **Criteri di valutazione comuni**



La valutazione, nell'ambito dell'autonomia didattica delle singole istituzioni, è un elemento pedagogico fondamentale al fine di non separare la persona che "sta a scuola" da quella che, crescendo, sta "fuori dalla scuola".

"Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (Indicazioni nazionali 2012).

Sarà:

- trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure;
- incentivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- confronto fra risultati attesi e risultati ottenuti, tenendo conto delle condizioni di partenza e con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto (valutazione sommativa)
- impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé e all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa ).

Il processo valutativo seguirà tre fasi:

- Iniziale (valutazione diagnostica)
- Intermedia (formativa)
- Finale (sommativa )

La valutazione sommativa non sarà il solo risultato di una mera media aritmetica, ma terrà conto degli indicatori di competenza (autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza) e delle seguenti variabili:

- Ambiente socio-culturale e sviluppo psico-fisico dell'alunno
- Livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
- Progressi o eventuali regressi registrati rispetto al livello di partenza
- Frequenza

## **Allegato:**

Griglie\_valutazione\_apprendimento\_secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La scuola secondaria ha elaborato una rubrica di valutazione dell'insegnamento di educazione civica, individuando quattro livelli di competenza: iniziale, base, intermedio e finale inerenti ai tre nuclei



tematici individuati dalla legge 20 agosto 2019, n. 92: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

## **Allegato:**

Rubrica\_di\_valutazione\_Educazione\_civica\_2021-2022\_Secondaria\_I\_grado.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (Nota MIUR 10/10/2017 prot. n.1865) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Si precisa quindi che detta valutazione, non essendo più espressa in decimi, non è da considerarsi nel calcolo della media dello studente per l'eventuale non ammissione alla classe successiva.

Coerentemente ai riferimenti normativi e pedagogici vigenti, si sono individuati degli indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per i diversi ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti: rispetto delle regole e dell'ambiente, relazione con gli altri, rispetto impegni scolastici, partecipazione alle attività.

Viene formulato inoltre un giudizio sul livello globale di maturazione che tiene conto dei seguenti indicatori: comportamento, frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, situazione di partenza, progresso negli obiettivi didattici, grado di apprendimento.

## **Allegato:**

Griglia\_di\_VALUTAZIONE\_COMPORTE\_e\_LIVELLO\_MATURAZ\_2021-22\_secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al D. Lgs. n. 62/2017, art. 6

## **Allegato:**

Criteri\_Ammissione\_Non\_ammissione\_-\_Scuola\_Primary\_e\_Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 è disciplinato dall'OM n. 64/2022, nonché dal DM n. 741/2017 per quanto non previsto nell'OM e per quanto con essa compatibile (il DM n. 741/17 e il D.lgs. n. 62/2017 costituiscono la normativa "ordinaria", applicata prima dell'avvento della pandemia).

Sono ammessi all'esame di Stato i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti,
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Le prove nazionali Invalsi costituiscono requisito di ammissione all'esame.

Il consiglio di classe, leggiamo nell'articolo 1/3 dell'OM n. 64/2022, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi in caso di una o più insufficienze. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di ammissione in decimi, tenendo conto del percorso triennale dell'alunno, in coerenza con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

## **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI + SOSTEGNO.pdf



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

I.C. R. GUTTUSO -CASTROGIOVANNI - PAEE855014

CASA DEL FANCIULLO - PAEE855025

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione, nell'ambito dell'autonomia didattica delle singole istituzioni, è un elemento pedagogico fondamentale al fine di non separare la persona che "sta a scuola" da quella che, crescendo, sta "fuori dalla scuola". "Essa precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (Indicazioni nazionali 2012).

Sarà:

- trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure;
- incentivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- confronto fra risultati attesi e risultati ottenuti, tenendo conto delle condizioni di partenza e con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto (valutazione sommativa)
- impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé e all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa ).

Il processo valutativo seguirà tre fasi:

- Iniziale (valutazione diagnostica)
- Intermedia (formativa)
- Finale (sommativa )

La valutazione sommativa non sarà il solo risultato di una mera media aritmetica, ma terrà conto degli indicatori di competenza (autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza) e delle seguenti variabili:

- Ambiente socio-culturale e sviluppo psico-fisico dell'alunno
- Livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
- Progressi o eventuali regressi registrati rispetto al livello di partenza
- Frequenza

Voto:



- da 3 a 10 (Scuola Sec. di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, per la Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è

espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento delle competenze: avanzato, intermedio, base, iniziale. (restano invariate le modalità valutative per il Comportamento e la Religione Cattolica).

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. (D. Lgs. n. 62/2017, art. 2 c. 3).

## **Allegato:**

griglie di valutazione classi 1-2-3-4-5 Primaria 2023-24.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: La scuola primaria ha elaborato una rubrica di valutazione dell'insegnamento di educazione civica, individuando quattro livelli di competenza: iniziale, base, intermedio e finale inerenti ai tre nuclei tematici individuati dalla legge 20 agosto 2019, n. 92: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

## **Allegato:**

RUBRICA\_DI\_VALUTAZIONE\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_scuola\_Primary\_definitiva.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**



La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (Nota MIUR 10/10/2017 prot. n. 1865) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato all'istituzione scolastica. Si precisa quindi che detta valutazione, non essendo più espressa in decimi, non è da considerarsi nel calcolo della media dello studente per l'eventuale non ammissione alla classe successiva.

Coerentemente ai riferimenti normativi e pedagogici vigenti, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, relazionalità, frequenza.

## **Allegato:**

Griglia\_di\_Valutazione\_Primary\_RILEVAZIONE\_DEI\_PROGRESSI\_e\_COMPORAMENTO\_21-22.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al D. Lgs. n. 62/2017, art. 6

## **Allegato:**

Criteri\_Ammissione\_Non\_ammissione\_-\_Scuola\_Primary\_e\_Secondaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è prevalentemente riconducibile ad un livello medio-basso. Nella nostra istituzione scolastica sono presenti pochissimi alunni stranieri. Oltre agli alunni che presentano una disabilità o difficoltà di apprendimento certificate (DSA), un buon numero di studenti presenta difficoltà di apprendimento legate per lo più ad uno svantaggio socio-culturale o ad un disagio familiare.

Per tutti questi alunni la scuola, attraverso la predisposizione di PDP e dei PEI stilati e condivisi all'inizio dell'anno scolastico e/o in itinere da tutti gli insegnanti dei consigli di classe e interclasse, realizza degli interventi individualizzati che hanno come obiettivo principale l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel gruppo dei pari.

In particolare la nostra scuola attua strategie educative volte a sostenere gli alunni nel loro percorso di crescita, attraverso:

- 1) superamento delle difficoltà e dei disagi;
- 2) prevenzione dei comportamenti correlati all'insuccesso scolastico e formativo;
- 3) guida alla formazione di una personalità armoniosa.

Ogni alunno, in quanto persona, esprime bisogni di formazione il cui soddisfacimento è necessario per lo sviluppo delle proprie potenzialità; in questo senso ognuno è portatore di bisogni ed il loro soddisfacimento dipende, non solo da condizioni interne al soggetto, ma anche da ostacoli o facilitazioni esterne, propri del contesto in cui ci si relaziona e, nello specifico, propri del contesto scolastico.

Ma quando questi bisogni diventano speciali? Come ci ricorda la classificazione ICF, ciò accade



quando, qualunque sia la situazione di funzionamento del soggetto (presenza o meno di disabilità o disturbi), ci sia una difficoltà a trovare un soddisfacimento del proprio bisogno. In questo senso si può avere una difficoltà anche in assenza di una diagnosi ed i bisogni possono avere la caratteristica della temporaneità e scomparire una volta rimosso l'ostacolo. Questa prospettiva, presente nei documenti che parlano dei DSA e dei BES, sposta quindi il problema dei bisogni da un piano clinico (solo chi aveva una certificazione poteva avere una diagnosi), ad un piano politico (i Bes non esistono nei manuali medici ma ottengono finalmente un riconoscimento) che consente di applicare le misure compensative e dispensative, prima riservate ai DSA, a tutti gli alunni con Bes. Il bisogno non viene letto da un punto di vista clinico, ma attraverso "ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche dei docenti" che vengono quindi chiamati ad una piena e collegiale responsabilità.

- promuovere la crescita umana di tutti gli alunni per favorire la loro integrazione sociale
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione in tutta la scuola;
- aumento delle competenze per combattere la dispersione.

Pone, quindi, particolare attenzione all'Integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

A tal proposito si fa riferimento alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla Circolare Ministeriale del 6 Marzo 2013 le quali ricordano che "ogni alunno, con continuità, o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

In questa prospettiva l'impegno della nostra scuola diventa quello di prendere consapevolezza dei bisogni di ciascuno e trovare collegialmente strategie e didattiche inclusive che possano rispondere ad essi e nello stesso tempo arricchire tutti.

Occorre progettare non solo per l'anno scolastico o per il periodo più lungo di permanenza in un ordine di scuola, ma immaginare il progetto di vita del nostro alunno "adulto", cercando di andare lontano, avendo come obiettivo una qualità della vita migliore possibile per lui, favorendo una



integrazione più ampia nella vita sociale.

Poiché l'inclusione costituisce una sfida, la cui soluzione modifica ed arricchisce non solo gli alunni inseriti, ma tutta la comunità scolastica, essa deve, inoltre, nascere dalla partecipazione di tutti coloro che gravitano intorno all'alunno (docenti, genitori, operatori sanitari, personale educativo, collaboratori scolastici, compagni) e dalla loro costante collaborazione.

Questa Istituzione intende continuare a mettere in campo, le azioni di supporto che possano consentire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni e la rimozione degli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo, pertanto, si ripropone di:

- Promuovere la crescita umana di tutti gli alunni per favorire la loro integrazione sociale;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione in tutta la scuola;
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Creare un ambiente accogliente;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Ampliare la loro rete di relazioni e contribuire al cambiamento di percezione della propria identità sociale;
- Far acquisire a tutti i ragazzi le competenze chiave per affrontare la vita;
- Motivare o ri-motivare i ragazzi a rischio di dispersione scolastica o che hanno abbandonato gli studi;
- Far superare l'esame di compimento del 1° ciclo;
- Assicurare intesa e congruenza tra l'approccio educativo e quello didattico dell'istituzione scolastica;
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- Promuovere le competenze digitali al fine di favorire modalità di didattica integrata e, qualora se ne presentasse la necessità, l'utilizzo della didattica a distanza.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
F.S. "Inclusione e dispersione"  
Referente per il sostegno /coordinatrice dipartimento  
Rappres. dei genitori: Presidente e un componente del C.d.I.

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento in cui vengono descritti vincoli e risorse dell'alunno, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati, interventi specifici predisposti in un determinato periodo di tempo, indicatori di prestazione e standard di accettabilità, ai fini di realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione. Gli obiettivi educativi e didattici devono essere concordati da tutti i membri del Consiglio di classe, in maniera tale che interventi e finalità seguano una linea comune. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno) gli operatori dei servizi dell'UOS-NPIA ed i genitori dell'alunno (D.P.R. 24/2/94- art. 6). Gli incontri verranno opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale (PED D.M. 331/98).



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL PEI viene redatto dagli insegnanti curricolari e di sostegno, in collaborazione con genitori e UOS-NPIA.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nelle proposte educativo didattiche rivolte agli studenti e offrono un'importante feedback sull'andamento didattico-disciplinare dei figli; infine vengono rese costantemente partecipi delle iniziative di informazione/formazione sulla genitorialità, dei progetti di inclusione e di tutte le attività di promozione della comunità educante.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, nel corso dell'anno si tengono incontri periodici nell'ambito dei Consigli di classe/ interclasse, se necessario, con sedute appositamente convocate. Nella fase di valutazione iniziale vengono compilate le griglie di osservazione, agli atti della scuola, relative alle seguenti aree: - area cognitiva - area affettiva relazionale - area dei linguaggi e della comunicazione - area della percezione e della sensorialità - area motoria - area dell'autonomia - area degli apprendimenti. Nella fase di valutazione



in itinere e finale dell'andamento didattico si tiene conto dei seguenti criteri di valutazione: - situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno - finalità e obiettivi da raggiungere - esiti degli interventi realizzati - livello globale di crescita e preparazione raggiunti. Documentazione Griglia di osservazione, PDP per alunni BES, interventi, percorsi, incontri con esperti ed operatori sono tutti documentati e raccolti nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il nostro Istituto organizza attività educativo - didattiche volte a favorire la continuità e l'orientamento scolastico e formativo. **ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ** - Laboratori per i bambini della scuola dell'infanzia nelle classi della primaria, e degli alunni della quinta primaria presso la scuola secondaria. - Incontri ed eventi organizzati in continuità in occasione delle festività e di importanti giornate, quali la Giornata contro la violenza sulle donne, la Giornata contro il bullismo, etc. - Organizzazione di Open Day nei diversi plessi e incontro con i genitori delle future classi - Attivazione sportello per aiutare i genitori nella procedura di iscrizione online. - Partecipazione a progetti di alunni di diverso ordine di scuola - Partecipazione a concorsi interni ed esterni su temi vari per alunni di tutti gli ordini. - Momento di raccordo tra i docenti dei tre ordini di scuola per la condivisione di un percorso formativo e un passaggio graduale e sereno da un ciclo scolastico all'altro. - Incontri tra gli Insegnanti delle ex classi dell'infanzia e gli Insegnanti delle classi prime della primaria finalizzati ad uno scambio reciproco di informazioni circa gli alunni delle classi prime. Incontri tra gli Insegnanti delle ex classi quinte e gli Insegnanti delle classi prime della secondaria finalizzati ad uno scambio reciproco di informazioni circa gli alunni delle classi prime, oltre che ai fini della formazione delle classi in entrata. - Organizzazione del Progetto Accoglienza per le classi prime della primaria e della secondaria. **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO:** - Somministrazione di questionari per l'orientamento - Incontri informativi con gli allievi delle classi terze - Giornata d'orientamento presso l'istituto per incontrare gli istituti superiori - Comunicazione alle famiglie degli Open Day dei diversi istituti tramite sito ed avvisi nella bacheca della scuola - Informazione e promozione di incontri presso alcune istituzioni scolastiche con eventuale partecipazione a laboratori.



## Aspetti generali

Punto di forza dell'I.C. "Renato Guttuso" è la sinergia tra le varie componenti che lo compongono: il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA). Tutti questi soggetti interagiscono tra loro per realizzare un progetto formativo, rappresentando così un sistema organizzativo complesso.

Il modello organizzativo del nostro Istituto si caratterizza per la flessibilità e adattabilità a situazioni differenziate, a partire però da principi e modalità operative ben definite (quali il coordinamento delle risorse umane, la cooperazione e l'interazione) che consentono il perseguimento dell'efficacia delle attività e dei servizi erogati dalla scuola.

Le modalità di lavoro dei vari soggetti, in particolare, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Caratteristica della nostra scuola è la collaborazione con enti esterni alla scuola, pubblici e privati: Comune di Palermo, Università, associazioni, centri sportivi con cui vengono stipulate convenzioni per il perseguimento di obiettivi didattico-educativi comuni.

Infine, condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, ai fini di un'offerta formativa sempre più vicina alle esigenze formative degli studenti, è l'aggiornamento professionale dei docenti e del personale ATA. Esso costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica: collaborazione con il D. S. nell'espletamento di tutte le sue funzioni e di sua sostituzione in caso di assenza della stessa; gestione supplenze interne dei docenti; gestione permessi e recuperi docenti; stesura e presentazione in Presidenza del prospetto riepilogativo mensile dei recuperi effettuati dai docenti circa i permessi effettuati; gestione diffusione circolari; rapporti con l'utenza interna; rapporti con l'utenza esterna; organizzazione della vigilanza sugli alunni; controllo della procedura relativa alla consegna degli alunni ai loro familiari a conclusione delle attività didattiche e/ o in caso di uscita anticipata; permessi di entrata ed uscita degli alunni con registrazione nel modulo all'uopo predisposto; vigilanza e controllo sul servizio del personale docente e collaboratori scolastici; collegamento con l'Ufficio di Presidenza; collaborazione con il D. S. per la gestione sicurezza personale scolastico e alunni; segnalazione al Dirigente Scolastico di guasti, rotture, pericoli relativi alla struttura, agli impianti e agli arredi e casi di

2



	minaccia della sicurezza degli alunni.	
Funzione strumentale	Area 1: PTOF Area 2: Valutazione Area 3: Dispersione e inclusione Area 4: Orientamento, Continuità e integrazione con il territorio	9
Responsabile di plesso	Gestione supplenze interne e permessi/recuperi dei docenti; gestione e diffusione circolari; rapporti con l'utenza interna ed esterna; organizzazione della vigilanza sugli alunni; controllo della procedura relativa alla consegna degli alunni ai loro familiari a conclusione delle attività didattiche e/ o in caso di uscita anticipata; permessi di entrata ed uscita degli alunni, con registrazione nel modulo all'uopo predisposto; vigilanza e controllo sul servizio del personale docente e collaboratori scolastici; collegamento con l'Ufficio di Presidenza; collaborazione con l'Ins. Vicepreside e con il II Collaboratore nello svolgimento dei compiti a supporto della gestione dirigenziale; collaborazione con il D. S. per la gestione sicurezza personale scolastico e alunni; segnalazione al Dirigente Scolastico di guasti, rotture, pericoli relativi alla struttura, agli impianti e agli arredi e casi di minaccia della sicurezza degli alunni.	5
Responsabile di laboratorio	1-Responsabile del laboratorio scientifico: gestisce l'organizzazione e gli accessi al laboratorio da parte di docenti e alunni, cura il materiale e le strumentazioni e ne fa inventario. 2-Responsabile strumentazione tecnico informatica plesso via Galletti: si occupa dell'organizzazione nell'utilizzo e della gestione delle strumentazioni digitali del plesso, ne garantisce il funzionamento e ne fa inventario.	2



Animatore digitale	<p>L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: <b>FORMAZIONE INTERNA:</b> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e a partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. <b>REAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, in generale garantendo supporto continuativo ai colleghi, alle famiglie e</p>	6



	agli studenti per favorire i processi di digitalizzazione.	
Docente specialista di educazione motoria	La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quinte (a.s. 2022-23) e quarte (a.s. 2023-24) da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". L'insegnante svolge all'interno dell'istituto due ore aggiuntive di educazione motoria per ogni classe. Il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente della classe a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	3
Amministratori GSuite	Configurazione, gestione e monitoraggio della piattaforma GSuite d'Istituto.	4
Referenti Dipartimenti disciplinari	Hanno i seguenti compiti: curare la verbalizzazione delle riunioni di Dipartimento, coordinare il lavoro di progettazione e di verifica in itinere, anche in accordo con le F.S., in particolare dell'Area 1 PTOF - Progettazione e	10



dell'Area 2 Valutazione; coordinare gli orientamenti didattico-organizzativi del proprio Dipartimento, quale articolazione del Collegio Docenti.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il progetto di recupero e potenziamento "Bravi bravissimi" vuole offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo, che manifestano demotivazione, difficoltà d'apprendimento, disturbi comportamentali che ostacolano l'acquisizione delle competenze di base. Si vuole offrire agli alunni di tutte le classi della scuola Primaria una serie di input e proposte didattiche per il recupero delle capacità logico-matematiche e linguistiche che sono alla base di tutti gli apprendimenti. Parallelamente, nelle classi seconde e quinte, l'attività progettuale mira alla realizzazione di strategie educative e didattiche inerenti alle discipline linguistiche e logico-matematiche per l'adempimento delle prove INVALSI.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	4



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Il progetto "Emozioni Sonore" è rivolto a tutti gli studenti dell'I.C. Renato Guttuso al fine di potenziarne le competenze musicali. Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di lavorare sulle emozioni degli studenti, sfruttando la musica come mezzo per la loro espressione, nella consapevolezza di quanto ciò possa risultare difficile per i giovani in età adolescenziale. Nella realizzazione del progetto si è aperti alla possibilità di sfruttare ogni possibile mezzo per la produzione musicale (il corpo, la Destinatari Il progetto sarà rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado, per un totale di 11 classi. Modalità Il progetto sarà svolto durante le ore scolastiche mattutine per un totale di 14 ore complessive. Le restanti 4 ore saranno dedicate, durante il pomeriggio, all'approfondimento della teoria musicale e del solfeggio. Le 18 ore della cattedra di potenziamento sono così suddivise: - 12 ore: Prof.ssa Impallaria Elisabetta - 4 ore: Prof.ssa Morreale Chiara  
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale Ata. Si occupa di :pianificazione finanziaria; conto Consuntivo; rapporti con i Revisori dei Conti; monitoraggi ministeriali flussi di cassa e gestione dei fabbisogni ; tenuta del registro minute spese; le richieste di finanziamenti e la relativa rendicontazione; elaborazione atti (assegnazione risorse FIS) relativi alle relazioni sindacali ;Il supporto contabile amministrativo a: Progetti previsti nel P.T.O.F; stipula dei contratti; Mandati di pagamento / reversali d'incasso e tenuta giornale di cassa nonché tenuta dei rapporti con la Banca Cassiera.

Ufficio protocollo

Gestione posta e protocollo.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni.

Ufficio docenti

Gestione del personale docente.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsguttusopalermo.edu.it/index.php/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI RETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Servizio socio-pedagogico: consulenza ad insegnanti, genitori e alunni; colloqui individuali e interventi all'interno della classe.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

L'Osservatorio è costituito da 11 scuole e, più precisamente: - 3 D.D.: Cavallari, Maneri-Ingrassia,



Nazario Sauro - 2 Scuole Secondarie di I Grado: Don Milani e Franchetti n. 4 I.C.: Amari-Roncalli-Ferrara, Di Vittorio, Guttuso, Sperone-Pertini - n.2 Scuole Secondarie di II Grado: IISS Volta e IPSSEOA Piazza

Il progetto contro la dispersione scolastica prevede azioni di monitoraggio della frequenza scolastica e interventi sui casi di rischio di abbandono o evasione, al fine di ridurre l'insuccesso scolastico e favorire la risoluzione del disagio e dell'emarginazione.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE "RETE EDUCAZIONE PRIORITARIA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni finalizzate al controllo della dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**



Della rete fanno parte l'I.C. "Di Vittorio", l'I.C. "Sperone - Pertini", la D.D. "Nazario Sauro", i Servizi Sociali Comunali, l'Ufficio del Comune di Palermo per il controllo della Dispersione scolastica, l'Osservatorio di area, i Centri di volontariato e le Associazioni educative presenti nel territorio. L'accordo ha la finalità di creare una sinergia tra i vari enti aderenti al fine di individuare azioni comuni finalizzate al controllo della dispersione scolastica.

## Denominazione della rete: "PATTO PER LA LETTURA" PROMOSSO DAL COMUNE DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Adesione al modello di promozione del libro e della lettura, promosso dal Comune di Palermo. La scuola condivide pienamente il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro e la lettura siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza, come affermato all'interno del Patto



per la lettura.

Attraverso la creazione di una rete territoriale strutturata, il "Patto per la lettura" si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza, mirando a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura: a) i "non lettori", con particolare riferimento alle famiglie, in cui si registra un basso livello di consumi culturali; b) i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre; c) i nuovi cittadini;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto dei bambini e ragazzi;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge i libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE MEDICO COMPETENTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Consulenza idoneità al lavoro e allo studio (docenti e alunni fragili)

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo finalizzato al reclutamento di un medico scolastico per ogni scuola della Rete allo scopo di valutare la situazione clinica di alunni, docenti e personale scolastico in situazione di fragilità.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER TIROCINIO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO E FACOLTÀ TEOLOGICA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione



## Approfondimento:

---

Anche per quest'anno si conferma la Convenzione con Università degli studi di Palermo, essendo stata avviata regolare procedura di aggiornamento degli elenchi dei tutor individuati per la scuola primaria e secondaria della nostra Istituzione scolastica, relativamente ai tirocini per il sostegno per l'anno scolastico 2023/2024.

## Denominazione della rete: ADESIONE AL POLO PA 1 DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI PALERMO (SISTEMA BIBLIOTECARIO NAZIONALE)

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Catalogazione biblioteca in SbnWeb secondo i dettami dell'ICCU (Istituto Centrale Catalogo Unico Biblioteche)</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Corsi di formazione nei software di catalogazione organizzati per la scuola dalla Biblioteca Comunale (centro del Polo)</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

### Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN

Il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero della Cultura con la cooperazione delle Regioni e dell'Università coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU). Realizzata sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministero della Cultura, dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e dal Coordinamento delle Regioni con l'obiettivo di superare la frammentazione delle strutture bibliotecarie, propria della storia politico-culturale dell'Italia, la rete del SBN è oggi costituita da biblioteche statali, di enti locali, universitarie, scolastiche, di accademie ed istituzioni pubbliche e private operanti in diversi settori disciplinari. L'obiettivo principale dell'adesione al Polo è l'informatizzazione dei cataloghi della biblioteca scolastica.

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di ricerca e sperimentazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Scopo della rete è promuovere la cultura della sicurezza tra gli alunni, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri. Inoltre si prefigge di: stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli alunni e del personale scolastico nei vari ambienti di vita, di studio e di lavoro; formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza.

## Denominazione della rete: RETE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo ha l'obiettivo di promuovere ed attuare un progetto pedagogico e didattico per la



promozione della cultura antimafia nella scuola, attraverso la definizione di un manifesto che possa istituzionalizzare un progetto di pedagogia civile e di didattica sperimentale.

L'accordo di rete ha per oggetto la promozione della cultura antimafia, attraverso:

- a) La definizione di progetto pedagogico e culturale antimafioso e la costruzione di un manifesto partecipato;
- b) La costruzione di percorsi didattici che, nell'ambito delle discipline curriculari, possa favorire l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze di una cultura antimafia, attraverso un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- c) Iniziative ed attività di disseminazione, di condivisione delle buone pratiche di divulgazione scientifica, di formazione del corpo docente anche col coinvolgimento di esperti;
- d) Sostegno alla partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche, col coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, a manifestazioni e azioni volte a promuovere il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA "PALMA NANA"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Convenzione finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi/didattici sui temi dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità etica e sociale e al turismo responsabile.

## Denominazione della rete: DITTA INDIVIDUALE "BADALAMENTI GIAMPAOLO" - A SCUOLA CON GLI ANIMALI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione per la realizzazione di incontri laboratoriali relativi ai temi della biodiversità, attraverso la scoperta del mondo animale mediante l'osservazione dal vivo di anfibi, rettili, insetti, nonché di conchiglie, pesci, molluschi, etc.



## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE EDUCARNIVAL**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività artistiche: realizzazione di maschere e carri allegorici in occasione del Carnevale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: CORSI SULLA SICUREZZA

---

FORMAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DEL DLGS 81/08 PER I LAVORATORI RISCHIO MEDIO E ADDETTI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: Corso antincendio, Corso RLS, Corso base 12h art. 36-37 DLGS 81-08, Corso di aggiornamento 6h.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• FAD

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: STEAM, Cybersecurity, Privacy e IA

---

Prosecuzione dell'iniziativa di autoformazione su Coding, sicurezza in rete e Privacy, iniziata lo scorso anno scolastico e condotta dall'animatore digitale dell'Istituto anche nell'anno in corso (a.s. 2023/2024). Tale attività rientra nelle proposte formative previste dall'articolo 2 del decreto ministeriale n. 222 del 2022, relativo alla destinazione di risorse in favore delle istituzioni scolastiche statali per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- FAD

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Piattaforma Elisa su bullismo e cyberbullismo**

Formazione sul contrasto e sulla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- FAD

Formazione di Scuola/Rete

Attività di formazione proposta dal Ministero dell'Istruzione

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività di formazione proposta dal Ministero dell'Istruzione



## Titolo attività di formazione: **Compiti@Casa**

---

La formazione della quarta edizione toccherà alcuni aspetti estremamente attuali e innovativi delle metodologie didattiche, ovvero i principi base di un approccio ludico attraverso strumenti di gaming, i fondamenti dell'uso didattico di strumenti di intelligenza artificiale come ChatGPT e le risorse costituite dai laboratori virtuali LADICO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Fondazione De Agostini e dall'Università di Torino
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla Fondazione De Agostini e dall'Università di Torino

## Titolo attività di formazione: **Formazione Scuola Futura (PNRR)**

---

Formazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione



scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • FAD

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### **Titolo attività di formazione: Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti**

---

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali**

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Corsi sulla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

### Formazione Scuola Futura (PNRR)

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA e ATA
-------------	------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

### Formazione per l'utilizzo della piattaforma informatica Passweb.

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

## Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Descrizione dell'attività di formazione Transizione digitale nelle scuole statali

Destinatari DSGA, Amministrativi e ATA

Modalità di Lavoro • Modalità mista

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola